

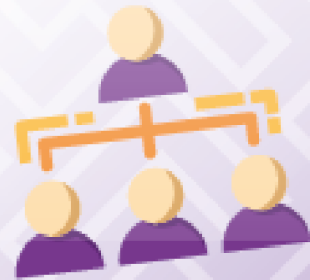


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LEONARDO DA VINCI

MIIS02700G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004847/U** del **16/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 69*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 78** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 85** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 102** Moduli di orientamento formativo
- 112** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 166** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 172** Aspetti generali
- 176** Modello organizzativo
- 179** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Reti e Convenzioni attivate
- 183** Piano di formazione del personale docente
- 193** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro istituto è presente sul territorio di Cologno Monzese dal 1972 e oggi è un'unica scuola che comprende il Liceo Scientifico e, dal 2017/18, il Liceo delle Scienze Umane (opzione economico-sociale), e l'istituto tecnico, attivo in due settori: economico- commerciale, con l'indirizzo "Amministrazione finanza e marketing" e l'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" e tecnologico con l'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio". Si trova nel territorio comunale di Cologno Monzese. Il comune, in un contesto regionale segnato ancora oggi da una forte componente immigratoria, ha una tradizione storica di rilevante immigrazione che inizialmente si qualificava come interna (dal Sud) ma col tempo si è gradualmente aperta a quella esterna (da Paesi esteri). Si è anche modificata nel tempo la vocazione da agricola a industriale a centro di terziario avanzato, specialmente nel settore delle telecomunicazioni. Questo ha determinato lo sviluppo di una rete efficace di trasporti, con particolare riferimento alla linea 2 della metropolitana, la cui presenza costituisce anche per il Leonardo da Vinci una grande opportunità, considerata la stretta vicinanza con la fermata di Cologno Nord, importante snodo di comunicazioni interurbane. La rapida crescita della popolazione negli anni 60-70 ha determinato nel territorio il progressivo sviluppo di servizi sociali e culturali, con cui il Leonardo da Vinci interagisce proficuamente, come confermano i progetti realizzati con la collaborazione del Settore Educazione del Comune o il frequente utilizzo delle strutture della vicinissima piscina comunale per lo svolgimento di attività natatorie nell'ambito della didattica di scienze motorie. I rapporti con la Città Metropolitana di Milano (ex Provincia) sono legati soprattutto ad aspetti connessi alla manutenzione delle strutture, in quanto ente proprietario ma non mancano occasioni di progetti condivisi. Esistono inoltre numerose realtà di volontariato con cui l'Istituto collabora, anche attraverso apposite convenzioni, per la realizzazione della propria offerta formativa.

1.2. Reti territoriali e iniziative in partnership

L'Istituto ritiene importante costruire una proposta formativa che sappia integrare le competenze specifiche della scuola con altre competenze tecniche in ambito di progettazione, di attività educative, di inclusione e benessere che coinvolgono lo sviluppo didattico, sociale e psicologico degli alunni.

È quindi necessario considerare parte integrante del PTOF quelle realtà che collaborano ormai



costantemente con il nostro istituto diventando fattivamente partner, attraverso azioni che possono potenziare e favorire il percorso formativo dell'alunno-adolescente.

Ai fini della redazione di questo piano sono stati avviati contatti con soggetti organizzati del territorio e soprattutto dell'utenza, che si sono tradotti in proposte.

L'Istituto è in rete con altre scuole del territorio (Rete di ambito 23) al fine di condividere e realizzare progettualità formative rivolte agli studenti, ai genitori e al personale della scuola, nella consapevolezza della necessità di operare in sinergia per ottimizzare le risorse rispetto a bisogni condivisi, ma anche dell'opportunità di operare in partnership per rafforzare le possibilità di accesso a fondi stanziati in ambito prevalentemente ma non esclusivamente pubblico.

Di particolare rilevanza è l'accordo FAMI, interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di paesi terzi

Fanno parte delle collaborazioni consolidate con prassi e azioni condivise i progetti di:

ASSESSORATO AI SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ DEL COMUNE DI COLOGNO MONZESE: proposte progettuali di carattere culturale ed educativo, progetto Artemisia , progetto Ludopatia

ASSOCIAZIONE CREARE PRIMAVERA: convenzione e progetti di accoglienza per i ragazzi dell'istituto con difficoltà disciplinari

ASL DI COLOGNO MONZESE: conoscere lo "Spazio Giovani" e promuovere benessere e prevenzione

ASSOCIAZIONE I SASSI DI BETANIA: convenzione e progetti di accoglienza per i ragazzi dell'istituto con difficoltà disciplinari

ASSOCIAZIONE AIDO, AVIS e AIRC: interventi formativi nell'ambito della prevenzione e della salute

ASSOCIAZIONE LIBERA CASA CONTRO LE MAFIE: percorsi condivisi sul tema della legalità

BARZ AND HIPPO del cineteatro Peppino Impastato: collaborazioni nella realizzazione di iniziative per sensibilizzare i giovani alla cultura cinematografica

BIBLIOTECA CIVICA DI COLOGNO: convenzione per la realizzazione di progetti condivisi

BIBLIOTECA CIVICA DI BRUGHERIO: convenzione per la realizzazione di progetti condivisi

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI MILANO: collaborazioni per lo sviluppo delle potenzialità dell'indirizzo Tecnico-tecnologico



FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO: collaborazioni per attività connesse all'orientamento in uscita e allo svolgimento di attività di PCTO

LIONS CLUB: interventi formativi nell'ambito dell'orientamento post-diploma, borse di studio

MOR4YOU: collaborazioni per attività connesse all'orientamento in uscita e allo svolgimento di attività di PCTO

ASSOCIAZIONE RETE VOLONTARIATO SOCIALE di COLOGNO: collaborazioni e progetti per la sensibilizzazione e la promozione del volontariato.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA: cooperazione nella realizzazione di iniziative di orientamento in entrata e in uscita

UNIVERSITA' STATALE DEGLI STUDI DI MILANO: cooperazione nella realizzazione di iniziative di orientamento in entrata e in uscita

POLITECNICO DI MILANO: cooperazione nella realizzazione di iniziative di orientamento in entrata e in uscita

IULM: cooperazione nella realizzazione di iniziative di orientamento in entrata e in uscita

Un ruolo particolare assumono i laboratori, l'atrio recentemente rinnovati e implementati, quali luoghi fruibili dagli studenti e dai docenti sia per attività curricolari sia come supporto all'attività didattica, in orario extracurricolare.

1.3. La struttura

L'Istituto ha sede in un edificio spazioso ed è dotato di numerosi servizi e strutture e di moderne attrezzature didattiche. La scelta del nostro istituto è pertanto quella di cogliere le opportunità per aggiornare e implementare gli strumenti affinché la didattica possa essere tradotta in modo adeguato ed efficace. Alle aule per le attività ordinarie, tutte già dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), si aggiungono laboratori e aule speciali:

1 laboratorio di chimica

1 laboratorio di fisica

1 laboratorio di scienze e biologia



1 laboratorio di ottica
3 laboratori multimediali
5 laboratori di disegno, progettazione, arte

1 laboratorio di topografia e costruzioni
1 laboratorio linguistico interattivo
4 aule video
1 aula sosta per gli studenti

1 aula riunioni

Auditorium (ca. 700 posti) dedicato a "Sofia Castelli e a tutte le donne vittime di femminicidio"

Centro stampa

3 palestre

1 spazio esterno recintato ed attrezzato con un percorso vita articolato in 8 postazioni

Dal mese di settembre 2017 è attivo nei locali della scuola un servizio bar per l'utenza interna.

Inoltre in tutto l'istituto è attiva una linea intranet WiFi, potenziata grazie ai finanziamenti ottenuti dai Fondi Europei (PON 2014-20); ogni aula è dotata di un Pc portatile ad uso dell'insegnante.

Con i fondi del PNRR "Scuola 4.0" sono state attivate due azioni presso il nostro Istituto che hanno portato all'innovazione non solo degli ambienti di apprendimento ma anche delle metodologie e delle pratiche didattiche. Grazie ai fondi dell'azione "Next Generation Labs" sono stati allestiti due nuovi laboratori:

- un laboratorio digitale e immersivo (ex. aula video 2) per esperienze di realtà aumentata per lo studio delle discipline STEM
- un laboratorio umanistico (ex aula 62) per attività laboratoriali nell'ambito delle discipline umanistiche attraverso metodologie innovative come il debate.

Il laboratorio digitale consta di una parete immersiva, visori, schermi touch, banchi di lavoro per esperienze laboratoriali, banchi ad isola per lavori in cooperative learning, dotazioni come calcolatrici scientifiche e lego spike per attività di coding. Il laboratorio umanistico consta di banchi ad isola, pareti fonoassorbenti per suddividere l'ambiente in più aree di lavoro, un robot per lo studio e l'interazione uomo-macchina, una tribuna per il debate, piano di appoggio e banchi di lavoro, schermo a parete e schermo su carrello.



Grazie ai fondi dell'azione "Next Generation Classroom" sono stati innovati 23 ambienti didattici:

- 18 aule fisse/classi, dal piano terra al 2° piano, lato palestra (il tecnico informatico ha la piantina con le aule che avevo indicato), con dispositivi per il monitoraggio della qualità dell'aria e software di raccolta ed elaborazione dati; dispositivi digitali (LIM e notebook già presenti, aggiunti puntatore laser e document camera Epson);
- 5 aule tematiche di seguito denominate e dettagliate:
 - Aula CRiCRa (ex biblioteca) con arredi modulabili, microambiente cablato, dispositivi digitali (monitor touch 86" su carrello, pc, notebook, document camera, stampante, sistema di amplificazione con barra per call conference, videocamera, stazione podcasting con microfoni, aste, casse, luci e sfondo, registratore, mixer, cuffie, software audio e radio);
 - Aula Video 1 con tende oscuranti, sedute modulabili e dispositivi digitali (monitor touch 86", pc, document camera, chromebook e carrello alimentatore, cuffie con microfono, puntatore laser); Aula 6 con arredi modulabili e dispositivi digitali (carrello con monitor touch reclinabili da 86", pc, notebook, microscopi stereo e ottico, document camera, radiotrasmittente con cuffie e puntatore laser); Lab. Biologia con attrezzature da laboratorio (autoclave, incubatore, bilancia di precisione, pHmetri, centrifughe da banco, micropipette, apparati completi per elettroforesi) e dispositivi digitali (monitor touch da 70", notebook, microscopi stereo e ottici, document camera, radiotrasmittente con cuffie e puntatore laser);
 - Lab. Chimica con attrezzature da laboratorio (autoclave, incubatore, bilancia di precisione, pHmetri, centrifughe da banco, micropipette, apparati completi per elettroforesi e kit per estrazione e calibrazione) e dispositivi digitali (carrello con monitor touch da 70", pc, notebook, document camera, radiotrasmittente con cuffie e puntatore laser).

Anche l'atrio della scuola è stato rinnovato con tavoli e banchi con postazioni fisse da utilizzare come spazio aperto agli studenti, sia per momenti ricreativi, sia per momenti di studio. L'atrio è stato anche arredato con una tribunetta per momenti di sosta e conversazione, diventando così uno spazio conviviale per tutta la comunità scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La multiculturalità del contesto rappresenta un'opportunità

Vincoli:

Il contesto socioeconomico rappresenta un vincolo



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La possibilità di creare reti con le associazioni del territorio

Vincoli:

Essere l'unico istituto superiore del territorio non permette il confronto

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio è concepito come un campus e come tale può essere vissuto

Vincoli:

la scarsa manutenzione e le caratteristiche strutturali dell'edificio

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto ha vari indirizzi e questo rappresenta un vantaggio per la trasversalità delle discipline

Vincoli:

Personale non stabile e precario

Popolazione scolastica

Opportunità:

La multiculturalità del contesto rappresenta un'opportunità

Vincoli:

Il contesto socioeconomico rappresenta un vincolo

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La possibilità di creare reti con le associazioni del territorio

Vincoli:

Essere l'unico istituto superiore del territorio non permette il confronto

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio è concepito come un campus e come tale può essere vissuto

Vincoli:

la scarsa manutenzione e le caratteristiche strutturali dell'edificio

Risorse professionali



Opportunità:

L'istituto ha vari indirizzi e questo rappresenta un vantaggio per la trasversalità delle discipline

Vincoli:

Personale non stabile e precario

Popolazione scolastica

Opportunità:

La multiculturalità del contesto rappresenta un'opportunità

Vincoli:

Il contesto socioeconomico rappresenta un vincolo

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La possibilità di creare reti con le associazioni del territorio

Vincoli:

Essere l'unico istituto superiore del territorio non permette il confronto

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio è concepito come un campus e come tale può essere vissuto

Vincoli:

la scarsa manutenzione e le caratteristiche strutturali dell'edificio

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto ha vari indirizzi e questo rappresenta un vantaggio per la trasversalità delle discipline

Vincoli:

Personale non stabile e precario



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MIIS02700G
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, 1 COLOGNO MONZESE 20093 COLOGNO MONZESE
Telefono	022516501
Email	MIIS02700G@istruzione.it
Pec	miis02700g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutoleonardodavinci.edu.it

Plessi

LICEO - LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MIPS027012
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, 1 COLOGNO MONZESE 20093 COLOGNO MONZESE
Edifici	• Via LEONARDO DA VINCI 4 - 20093 COLOGNO MONZESE MI • Via LEONARDO DA VINCI 1 - 20093 COLOGNO



MONZESE MI

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

I.T. ECONOMICO E TECNOL. - L. DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice MITD02701T

Indirizzo VIA LEONARDO DA VINCI, 1 COLOGNO MONZESE
20093 COLOGNO MONZESE

Edifici

- Via LEONARDO DA VINCI 1 - 20093 COLOGNO MONZESE MI

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Risorse professionali

Docenti	58
Personale ATA	25



Aspetti generali

2.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il primo obiettivo che l'istituto si pone è quello di costruire fin dai primi mesi di scuola un'alleanza educativa attraverso incontri di conoscenza della scuola (durante i quali è possibile approfondire le finalità e l'approccio didattico-pedagogico), la presentazione del Regolamento scolastico e la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità educativa.

Gli alunni vengono accolti attraverso molteplici iniziative e vengono sostenuti durante tutto il loro percorso di crescita, dal loro ingresso fino alla classe quinta. Una particolare attenzione è rivolta agli studenti delle classi prime cui sono rivolti interventi specifici al fine di coglierne i bisogni, favorire una corretta acquisizione del metodo di studio e sviluppare un approccio consapevole allo studio.

Gli aspetti fondamentali della proposta formativa sono l'accoglienza di ciascun ragazzo con la propria specificità, l'offerta di percorsi quinquennali (liceali e tecnici) ricchi di esperienze scolastiche ed extrascolastiche, approcci metodologici molteplici, l'attenzione alla gradualità e alle tappe evolutive di ciascuno. Intendiamo formare studenti preparati rispetto alla loro scelta scolastica, consapevoli del valore della cultura, dell'impegno sociale e civile e capaci di sviluppare le loro potenzialità integrando conoscenze, abilità e competenze acquisite nella scuola.

Il nostro Istituto integra, in particolare, le lezioni frontali con quelle svolte nei numerosi laboratori di cui la scuola è dotata, che sono uno dei punti di forza del Leonardo da Vinci, negli anni costantemente aggiornati e potenziati.

Lo stile di insegnamento è inoltre orientato all'inclusione: abbiamo creato un ambiente in cui ogni studente, con i propri specifici bisogni educativi, può coltivare il proprio talento personale trovando degli insegnanti capaci di sostenere la spinta alla propria realizzazione.

Anche la presenza di alunni di diversa provenienza linguistica e culturale è considerata elemento di arricchimento, occasione di crescita per la propria identità attraverso il confronto, il dialogo, il rispetto e l'inclusione.



L'attività educativa e didattica, sopra presentata, è coerente con le finalità istituzionali della scuola dell'autonomia, di cui all'art. 1, comma 7 L. 107/2015:

- a. innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento attraverso l'attività didattica ordinaria curricolare ed extracurricolare
- b. contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, attraverso i progetti specificamente dedicati agli alunni stranieri e le iniziative di recupero e di tutoraggio
- c. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, attraverso le iniziative di accoglienza e di recupero e la figura del docente tutor nel biennio
- d. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, attraverso le iniziative realizzate in collaborazione con le istituzioni del territorio
- e. garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, attraverso le iniziative di sostegno e di recupero in ambito curricolare ed extracurricolare gestite dalla scuola.

2.2 Aree formative

Per aree formative si intendono i diversi ambiti di progettazione e intervento in cui si articola il Piano dell'Offerta Formativa all'interno del quale vengono esplicitate le priorità progettuali e i diversi obiettivi di Istituto, le metodologie e gli strumenti utilizzati per la loro realizzazione.

Qui di seguito vengono solo elencate e sintetizzate, mentre nella sezione 'Offerta formativa' saranno descritte nel dettaglio:

AREA A. Ne fanno parte attività volte a favorire e accompagnare l'ingresso al processo formativo, sostenere i bisogni specifici degli alunni e l'inclusione: Accoglienza - Riorientamento - Inclusione - Orientamento in uscita.

AREA B. Ne fanno parte attività volte a favorire l'esperienza nel percorso formativo dei diversi indirizzi: FSL - Stage linguistici - Certificazioni linguistiche.

AREA C. Ne fanno parte attività volte a favorire la conoscenza attraverso linguaggi diversi ed esperienze di confronto culturale integrati alla didattica in classe: Proposte culturali aggiuntive -



Uscite didattiche - Intercultura.

AREA D. Ne fanno parte attività volte a favorire l'educazione alla salute, alla crescita armonica e all'impegno sociale: Proposte formative nell'ambito della salute e prevenzione - Volontariato e impegno sociale - Formazione sul tema della legalità e della memoria - Progetti e iniziative in ambito sportivo.

AREA E: Ne fanno parte attività volte a favorire la comunicazione scuola famiglia e le iniziative tra scuola e territorio: Sito dell'istituto - Registro elettronico - Reti territoriali e iniziative in Partnership



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

La scuola si impegna a migliorare il raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Traguardo

La scuola si impegna ad abbassare la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva nel biennio cercando di avvicinarsi alla media provinciale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati finali nelle prove standardizzate nazionali, secondo e quinto anno

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto alla macro-area nei vari indirizzi. Dove l'effetto scuola e' leggermente positivo o positivo ci proponiamo di mantenere quanto fatto senza peggiorare. Dove l'effetto scuola e' pari alla media o inferiore ci proponiamo di migliorare. Inoltre, si richiedono prestazioni maggiori o uguali alla media della macro-a



● Competenze chiave europee

Priorità

Progettazione di attività didattiche trasversali nell'ambito dell'ed. civica

Traguardo

Creazione di unità didattiche di apprendimento trasversali per ciascuna classe basate sul monte ore dell'ed. civica e che abbiano come tematiche i nuclei fondanti definiti dal curriculum di Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Leonardo da Vinci: scuola aperta al territorio e inclusiva

Il confronto tra i risultati scolastici dell'Istituto e la media provinciale mostra presso l'Istituto un'elevata percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva nel biennio. Nell'ultimo anno scolastico (2024 - 2025) i non ammessi al secondo e al terzo anno sono, in percentuale, almeno il doppio rispetto a quanto evidenziato dal dato provinciale in tutti gli indirizzi di studio. Questo fenomeno non si osserva invece nelle classi successive.

Tale andamento conferma una tendenza rilevata durante l'ultimo triennio (2022 - 2025) e già mostrata in quello precedente (2019 - 2022). L'analisi condotta dal NIV, guidato dalla dirigente della scuola, ha portato a considerare quale causa principale di questa tendenza una scelta della scuola non attentamente ponderata da parte dell'utenza e delle famiglie, nel delicato passaggio dalla scuola superiore di primo grado a quella di secondo grado. Tali conclusioni sono suffragate da interviste condotte dai docenti presso i discenti di riferimento i quali riportano come principali motivazioni nella scelta del percorso da intraprendere le seguenti: vicinanza rispetto al domicilio, la presenza di amici e/o conoscenti, semplicità nel raggiungere la sede scolastica, una scuola considerata "facile" (in evidente contrasto con il dato sopra evidenziato).

Il percorso che intende intraprendere l'Istituto è quindi quello di aumentare l'integrazione con il territorio facendosi conoscere meglio dai possibili futuri studenti nel territorio di riferimento e più in generale aumentando i rapporti con le famiglie. A tal fine sono in essere tre attività:

1. Orientamento in ingresso attraverso open day presso la scuola e diffusa partecipazione alle giornate di orientamento organizzate sul territorio.
2. Orientamento e ri-orientamento: sportello di ricevimento per le famiglie e gli studenti in ingresso, attraverso colloqui con un orientatore formato e con il referente di indirizzo per i nuovi studenti in ingresso. Su richiesta della famiglia.
3. Commissione classi: commissione di docenti volta a raggruppare gli studenti nelle classi in modo da creare situazioni omogenee tra loro e favorire il clima dell'ambiente classi e analisi



delle richieste di studenti con richieste di trasferimento in entrata

Sempre con lo stesso obiettivo, e cioè migliorare la conoscenza della scuola sul territorio, sono previste inoltre altre due attività dedicate:

1. Open school: presentazione da parte degli studenti delle attività svolte durante l'anno scolastico (a opera principalmente dell'indirizzo di Scienze Umane).
2. Settimana della scienza: presentazione da parte degli studenti di attività laboratoriali, conferenze, stampa 3d, metaverso e robotica aperta al territorio (a opera principalmente dell'indirizzo Liceo Scientifico)

In considerazione di quanto detto precedentemente, al fine di garantire il successo formativo, incrementare i risultati scolastici e valorizzare gli studenti sono proposte numerose attività di potenziamento e recupero:

- tutor scolastico per gli alunni del biennio
- corsi di recupero extracurricolari e curricolari (questi ultimi con fermo del piano di lavoro).

Oltre a ciò la scuola incentiva le prove comuni per favorire l'omogeneità dei criteri di valutazione e limitare le varianze tra classi, a partire da una equa eterogeneità iniziale.

Il successo formativo degli alunni, con riferimento ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) si persegue inoltre attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese. In particolare per quanto riguarda le lingue straniere è attiva la preparazione alle certificazioni linguistiche e per l'inglese l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning) e SCLI (Subject Content and Language Integrated). Infine vengono sviluppate le competenze matematico-logiche e scientifiche anche con attività di potenziamento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si impegna a migliorare il raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Traguardo

La scuola si impegna ad abbassare la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva nel biennio cercando di avvicinarsi alla media provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati finali nelle prove standardizzate nazionali, secondo e quinto anno

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto alla macro-area nei vari indirizzi. Dove l'effetto scuola è leggermente positivo o positivo ci proponiamo di mantenere quanto fatto senza peggiorare. Dove l'effetto scuola è pari alla media o inferiore ci proponiamo di migliorare. Inoltre, si richiedono prestazioni maggiori o uguali alla media della macro-a

○ Competenze chiave europee

Priorità



Progettazione di attività didattiche trasversali nell'ambito dell'ed. civica

Traguardo

Creazione di unità didattiche di apprendimento trasversali per ciascuna classe basate sul monte ore dell'ed. civica e che abbiano come tematiche i nuclei fondanti definiti dal curriculum di Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Accompagnamento per le eccellenze e recupero per le difficoltà

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Orientamento in ingresso e accoglienza per una scuola inclusiva

Attività prevista nel percorso: aumentare l'integrazione con il territorio

Descrizione dell'attività

I percorsi che intende intraprendere l'Istituto è quindi quello di aumentare l'integrazione con il territorio facendosi conoscere meglio dai possibili futuri studenti nel territorio di riferimento e più in generale aumentando i rapporti con le famiglie. A tal fine sono in essere tre attività:



1. Orientamento in ingresso attraverso open day presso la scuola e diffusa partecipazione alle giornate di orientamento organizzate sul territorio.
2. Orientamento e ri-orientamento: sportello di ricevimento per le famiglie e gli studenti in ingresso, attraverso colloqui con un orientatore formato e con il referente di indirizzo per i nuovi studenti in ingresso. Su richiesta della famiglia.
3. Commissione classi: commissione di docenti volta a raggruppare gli studenti nelle classi in modo da creare situazioni omogenee tra loro e favorire il clima dell'ambiente classi e analisi delle richieste di studenti con richieste di trasferimento in entrata

Sempre con lo stesso obiettivo, e cioè migliorare la conoscenza della scuola sul territorio, sono previste inoltre altre due attività dedicate:

1. Open school: presentazione da parte degli studenti delle attività svolte durante l'anno scolastico (a opera principalmente dell'indirizzo di Scienze Umane).
2. Settimana della scienza: presentazione da parte degli studenti di attività laboratoriali, conferenze, stampa 3d, metaverso e robotica aperta al territorio (a opera principalmente dell'indirizzo Liceo Scientifico)

In considerazione di quanto detto precedentemente, al fine di



garantire il successo formativo, incrementare i risultati scolastici e valorizzare gli studenti sono proposte numerose attività di potenziamento e recupero:

- tutor scolastico per gli alunni del biennio
- corsi di recupero extracurricolari e curricolari (questi ultimi con fermo del piano di lavoro).

Oltre a ciò la scuola incentiva le prove comuni per favorire l'omogeneità dei criteri di valutazione e limitare le variazioni tra classi, a partire da una equa eterogeneità iniziale.

Il successo formativo degli alunni, con riferimento ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) si persegue inoltre attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese. In particolare per quanto riguarda le lingue straniere è attiva la preparazione alle certificazioni linguistiche e per l'inglese l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning) e SCLI (Subject Content and Language Integrated). Infine vengono sviluppate le competenze matematico-logiche e scientifiche anche con attività di potenziamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----



	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	La funzione strumentale dell'orientamento in ingresso e il gruppo di lavoro
Risultati attesi	Un miglior raccordo con le scuole del primo ciclo del territorio

● Percorso n° 2: Didattica digitale e laboratoriale

L'obiettivo di incrementare i risultati nelle prove standardizzate e più in generale per il successo formativo dei discenti viene perseguito anche attraverso una didattica digitale integrata e le attività laboratoriali.

La scuola è dotata di diversi laboratori: 4 laboratori informatici, 2 laboratori informatici mobili, 1 laboratorio informatico con Chromebook, 1 Aula CRiCRa (Conoscitiva-Riflessiva-Creativa-Rappresentativa), 1 laboratorio per il metaverso e la didattica immersiva, 1 laboratorio, 1 laboratorio di geografia e scienze della terra dotato di carte geografiche con rilievi e microscopi ottici, 1 laboratorio umanistico future labs, 1 laboratorio di biologia, 1 laboratorio di fisica, 1 laboratorio di chimica, 1 laboratorio di disegno. Tutte le aule sono dotate di pc e lavagne LIM.

Gli spazi elencati precedentemente sono fondamentali anche per l'affiancamento alla didattica più tradizionale di nuovi modelli didattici quali: gaming, debate e role-playing.

Tutti questi strumenti offrono agli studenti la possibilità di sperimentare, verificare e potenziare quanto appreso in classe o in laboratorio stesso, aiutandoli a consolidare le competenze e stimolando la consapevolezza degli apprendimenti appresi in un'ottica metacognitiva.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si impegna a migliorare il raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Traguardo

La scuola si impegna ad abbassare la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva nel biennio cercando di avvicinarsi alla media provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati finali nelle prove standardizzate nazionali, secondo e quinto anno

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto alla macro-area nei vari indirizzi. Dove l'effetto scuola è leggermente positivo o positivo ci proponiamo di mantenere quanto fatto senza peggiorare. Dove l'effetto scuola è pari alla media o inferiore ci proponiamo di migliorare. Inoltre, si richiedono prestazioni maggiori o uguali alla media della macro-a

○ Competenze chiave europee

Priorità



Progettazione di attività didattiche trasversali nell'ambito dell'ed. civica

Traguardo

Creazione di unità didattiche di apprendimento trasversali per ciascuna classe basate sul monte ore dell'ed. civica e che abbiano come tematiche i nuclei fondanti definiti dal curriculum di Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Didattica laboratoriale e digitale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Scuola aperta al territorio per una scelta consapevole

Attività prevista nel percorso: potenziamento della didattica digitale integrata e delle attività laboratoriali

Descrizione dell'attività

La scuola è dotata di diversi laboratori che permettono di affiancare alla didattica più tradizionale i nuovi modelli didattici quali: gaming, debate e role-playing.

Tutti questi strumenti offrono agli studenti la possibilità di



sperimentare, verificare e potenziare quanto appreso in classe o in laboratorio stesso, aiutandoli a consolidare le competenze e stimolando la consapevolezza degli apprendimenti appresi in un'ottica metacognitiva.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

I docenti dei cdc referenti

Risultati attesi

L'obiettivo di incrementare i risultati nelle prove standardizzate e più in generale per il successo formativo dei discenti attraverso una didattica digitale integrata e le attività laboratoriali.

● **Percorso n° 3: Educazione civica: attività didattiche trasversali**



L'insegnamento dell'educazione civica è concepito come un insegnamento trasversale tra le varie discipline. L'Istituto oltre a ciò si pone come obiettivo quello di programma unità didattiche trasversali tra le varie discipline che siano fondate sul curriculum d'Istituto. Il fine è quello di aiutare gli studenti a consolidare le competenze acquisite nelle varie discipline mettendo in evidenza la trasversalità dei temi affrontati. Tale sforzo è inteso a migliorare le competenze chiave definite dall'Unione europea con particolare riguardo la Competenza in materia di cittadinanza : comprendere le strutture sociali, economiche e politiche e partecipare attivamente alla vita civica e sociale.

A tal riguardo in aggiunta alla programmazione di unità didattiche di apprendimento dell'educazione civica trasversali, l'Istituto è impegnato in altre attività complementari, quali: progetto legalità, progetto benessere.

Nel complesso tali attività si ritiene possano aiutare i discenti a sviluppare al meglio anche le seguenti Competenze chiave dell'Unione europea: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: Gestire il proprio apprendimento, il tempo, le relazioni e riflettere su sé stessi; competenza alfabetica funzionale: comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti e opinioni in forma scritta e orale; competenza digitale: Utilizzare le tecnologie digitali per informarsi, creare contenuti, comunicare e risolvere problemi in modo sicuro e critico; competenza imprenditoriale: Trasformare idee in azioni, dimostrando creatività, iniziativa e capacità di progettazione; consapevolezza ed espressione culturali: Comprendere ed esprimere le proprie idee, emozioni e la propria identità culturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettazione di attività didattiche trasversali nell'ambito dell'ed. civica

Traguardo



Creazione di unità didattiche di apprendimento trasversali per ciascuna classe basate sul monte ore dell'ed. civica e che abbiano come tematiche i nuclei fondanti definiti dal curriculum di Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Educazione Civica per una scuola inclusiva.

Attività prevista nel percorso: realizzazione di UDA

Descrizione dell'attività

L'Istituto si pone come obiettivo quello di programma unità didattiche trasversali tra le varie discipline che siano fondate sul curriculum d'Istituto.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Il referente dell'educazione civica dell'istituto, i coordinatori dell'educazione civica dei cdc, i docenti dei cdc.

Risultati attesi

Il fine è quello di aiutare gli studenti a consolidare le competenze acquisite nelle varie discipline mettendo in evidenza la trasversalità dei temi affrontati. Tale sforzo è inteso a migliorare le competenze chiave definite dall'Unione europea con particolare riguardo la Competenza in materia di cittadinanza : comprendere le strutture sociali, economiche e politiche e partecipare attivamente alla vita civica e sociale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove pratiche didattiche innovative che valorizzano l'apprendimento attivo e interdisciplinare, in particolare attraverso l'integrazione delle discipline STEM. Sono previste ore in compresenza per il biennio scientifico, con docenti di fisica e scienze che collaborano per approfondire i contenuti in modo laboratoriale, favorendo un approccio learning by doing. Inoltre, la Settimana della Scienza rappresenta un'importante occasione di approfondimento tematico, con attività pratiche, conferenze e uscite didattiche mirate alle diverse specificità degli indirizzi.

L'istituto dispone di spazi innovativi quali aule tematiche dedicate al debate, all'apprendimento immersivo con tecnologia multischermo, e aree recuperate e riconvertite per favorire la didattica laboratoriale e multimediale. Tali ambienti sono supportati dall'utilizzo di fondi PON e PNRR, che finanziano ore aggiuntive, attività di compresenza e formazione specifica del personale.

La formazione continua di docenti e personale ATA è un pilastro strategico, con corsi focalizzati sulle competenze digitali e sulle nuove metodologie didattiche: immersive learning, robotica educativa, uso di stampanti 3D, Arduino, gamification, debate e strumenti digitali come Chromebook e calcolatrici grafiche. È inoltre garantita una particolare attenzione all'inclusione, tramite la formazione sull'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) per studenti con disabilità e studenti NAI.

Infine, l'istituto valorizza esperienze trasversali come la simulazione del Parlamento Europeo per l'indirizzo Relazioni Internazionali, favorendo l'acquisizione di competenze linguistiche, giuridiche e civiche in un contesto pratico e coinvolgente. Sono attivi anche percorsi di tutoraggio pomeridiano per il biennio, a supporto degli studenti nel consolidamento degli apprendimenti.

Aree di innovazione





LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il dirigente scolastico è coadiuvato dallo staff che supporta e presiede aree strategiche.

Si intende rafforzare la valenza di queste figure in un ottica di leadership allargata

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove pratiche didattiche innovative che valorizzano l'apprendimento attivo e interdisciplinare, in particolare attraverso l'integrazione delle discipline STEM. Sono previste ore in compresenza per il biennio scientifico, con docenti di fisica e scienze che collaborano per approfondire i contenuti in modo laboratoriale, favorendo un approccio learning by doing. Inoltre, la Settimana della Scienza rappresenta un'importante occasione di approfondimento tematico, con attività pratiche, conferenze e uscite didattiche mirate alle diverse specificità degli indirizzi.

L'Istituto dispone di spazi innovativi quali aule tematiche dedicate al debate, all'apprendimento immersivo con tecnologia multischermo, e aree recuperate e riconvertite per favorire la didattica laboratoriale e multimediale. Tali ambienti sono supportati dall'utilizzo di fondi PON e PNRR, che finanziano ore aggiuntive, attività di compresenza e formazione specifica del personale.

La formazione continua di docenti e personale ATA è un pilastro strategico, con corsi focalizzati sulle competenze digitali e sulle nuove metodologie didattiche: immersive learning, robotica educativa, uso di stampanti 3D, Arduino, gamification, debate e strumenti digitali come Chromebook e calcolatrici grafiche. È inoltre garantita una particolare attenzione all'inclusione, tramite la formazione sull'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) per studenti con disabilità e studenti NAI.



Infine, l'istituto valorizza esperienze trasversali come la simulazione del Parlamento Europeo per l'indirizzo Relazioni Internazionali, favorendo l'acquisizione di competenze linguistiche, giuridiche e civiche in un contesto pratico e coinvolgente. Sono attivi anche percorsi di tutoraggio pomeridiano per il biennio, a supporto degli studenti nel consolidamento degli apprendimenti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione continua di docenti e personale ATA è un pilastro strategico, con corsi focalizzati sulle competenze digitali e sulle nuove metodologie didattiche: immersive learning, robotica educativa, uso di stampanti 3D, Arduino, gamification, debate e strumenti digitali come Chromebook e calcolatrici grafiche. È inoltre garantita una particolare attenzione all'inclusione, tramite la formazione sull'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) per studenti con disabilità e studenti NAI.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto promuove pratiche didattiche innovative che devono essere accompagnate da altrettante metodologie valutative innovative sempre nell'ottica di valutare per competenze.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove pratiche didattiche innovative che valorizzano l'apprendimento attivo e interdisciplinare, in particolare attraverso l'integrazione delle discipline STEM. Sono previste ore in compresenza per il biennio scientifico, con docenti di fisica e scienze che collaborano per approfondire i contenuti in modo laboratoriale, favorendo un approccio learning by doing. Inoltre, la Settimana della Scienza rappresenta un'importante occasione di approfondimento tematico, con attività pratiche, conferenze e uscite didattiche mirate alle diverse specificità degli indirizzi.

L'Istituto dispone di spazi innovativi quali aule tematiche dedicate al debate, all'apprendimento immersivo con tecnologia multischermo, e aree recuperate e riconvertite per favorire la didattica laboratoriale e multimediale. Tali ambienti sono supportati dall'utilizzo di fondi PON e PNRR, che finanziano ore aggiuntive, attività di compresenza e formazione specifica del personale.

La formazione continua di docenti e personale ATA è un pilastro strategico, con corsi focalizzati sulle competenze digitali e sulle nuove metodologie didattiche: immersive learning, robotica educativa, uso di stampanti 3D, Arduino, gamification, debate e strumenti digitali come Chromebook e calcolatrici grafiche. È inoltre garantita una particolare attenzione all'inclusione, tramite la formazione sull'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) per studenti con disabilità e studenti NAI.

Infine, l'istituto valorizza esperienze trasversali come la simulazione del Parlamento Europeo per



l'indirizzo Relazioni Internazionali, favorendo l'acquisizione di competenze linguistiche, giuridiche e civiche in un contesto pratico e coinvolgente. Sono attivi anche percorsi di tutoraggio pomeridiano per il biennio, a supporto degli studenti nel consolidamento degli apprendimenti.

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

POTENZIAMENTO STEM BIENNIO SCIENTIFICO

L'Istituto promuove pratiche didattiche innovative che valorizzano l'apprendimento attivo e interdisciplinare, in particolare attraverso l'integrazione delle discipline STEM. Sono previste ore in compresenza per il biennio scientifico, con docenti di fisica e scienze che collaborano per approfondire i contenuti in modo laboratoriale, favorendo un approccio learning by doing. Inoltre, la Settimana della Scienza rappresenta un'importante occasione di approfondimento tematico, con attività pratiche, conferenze e uscite didattiche mirate alle diverse specificità degli indirizzi.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Realtà aumentata
- Metaverso
- Intelligenza Artificiale



○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'istituto ha sottoscritto un accordo con un ITS Academy del territorio, I cantieri dell'arte, nell'ottica di una maggior integrazione e raccordo con il territorio

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'istituto dispone di spazi innovativi quali aule tematiche dedicate al debate, all'apprendimento immersivo con tecnologia multischermo, e aree recuperate e riconvertite per favorire la didattica laboratoriale e multimediale. Tali ambienti sono supportati dall'utilizzo di fondi PON e PNRR, che finanziano ore aggiuntive, attività di compresenza e formazione specifica del personale.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Grazie ai finanziamenti del PNRR si sono ottenuti due nuovi laboratori e 18 aule innovative dove la didattica è inclusiva e innovativa, abbiamo aderito ad alcune offerte del POLITECNICO , UNIVERSITA' BICOCCA, e i docenti universitari tengono corsi all'interno dei nostri laboratori



innovativi

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'istituto sta sperimentando, per esempio la didattica per competenze e la valutazione formativa.

I docenti hanno fatto corsi di formazione in questo campo e poi messo in atto con

- progettazione di UDA per competenze;
- uso di rubriche valutative;
- feedback descrittivo agli studenti;
- confronto tra valutazione tradizionale e formativa.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INnovaCLASS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Gli ambienti di apprendimento sono da tempo un tema al centro del dibattito accademico. Nell'ultimo decennio anche l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ha focalizzato la sua attenzione sul rapporto tra le architetture scolastiche e i processi di apprendimento, mettendo in evidenza l'importanza di porre il paradigma pedagogico-didattico al centro dell'analisi e della progettazione degli ambienti della scuola. A livello nazionale, le «Nuove linee guida per l'edilizia scolastica», pubblicate dal MIUR nel 2013, hanno promosso un'idea di scuola basata su spazi complementari e sinergici, per formare un ambiente integrato in grado di favorire l'apprendimento e la socializzazione. Pur partendo dalla consapevolezza che il processo formativo di una persona si basa in primis sulle sue inclinazioni, capacità ed interessi, un numero crescente di evidenze sottolinea la rilevante importanza della componente psicologica e sociologica, legata al contesto nel quale l'esperienza formativa si svolge. L'apprendimento è, quindi, sì un processo individuale, ma dipendente anche da fattori sociali ed ambientali, dove l'organizzazione degli spazi influenza significativamente il modo di agire e relazionarsi. Pertanto, il nostro obiettivo sarà quello di creare e rivedere gli spazi considerando



non solo gli aspetti pratici e operativi legati alle attività didattiche, ma anche gli obiettivi di crescita (individuale e di gruppo) che vogliamo favorire attraverso l'interazione, per stimolare la socialità, l'interesse, la creatività dei singoli in progressiva condivisione col gruppo Classe-Istituto-Società. L'idea, infatti, è quella che trasformare gli spazi fisici delle scuole, fondendoli con l'offerta digitale di apprendimento che arricchisce i contenuti di risorse immediatamente fruibili, rappresenti un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro. Infatti, facendo seguito al piano di investimento in atto per completare la rigenerazione degli ambienti scolastici, la sfida sarà innovare ambienti esistenti, facendo spazio alle competenze digitali senza, però, sovraccaricare il curriculum. Si punterà, dunque, a favorire i percorsi di apprendimento "ripensando gli ambienti e riarredando la didattica", con una Progettazione Universale che non punterà più all'abbattimento delle barriere fisiche, bensì all'allestimento di aule inclusive, accessibili e flessibili; di condivisione, integrazione e digitalizzazione. Rispondendo direttamente alle esigenze, senza aggiustamenti che possano mettere a disagio; andando così direttamente incontro ai bisogni di tutti. Si configureranno, pertanto, ecosistemi di apprendimento attivo e collaborativo, che rafforzino l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse, fondata su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi e promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline. Il tutto in ambienti smart caratterizzati da flessibilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al Cloud.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: FUTURE LAB 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. La denominazione Scuola 4.0 ha come scopo promuovere pedagogie innovative e implementare metodologie didattiche nuove e stimolanti, realizzare ambienti di apprendimento, che possano fondere sia potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, sia innovativi ambienti digitali. Il progetto N. G. Labs Azione 2 prevede di realizzare nell'Istituto due laboratori per le professioni digitali del futuro.

L'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, sono oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, unitamente all'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, molteplicità di funzioni, collaborazione, inclusione, apertura e utilizzo della tecnologia orientate alle professioni del futuro. L'obiettivo è dare la possibilità a studenti, che



iniziano e sviluppano il percorso PCTO (secondo biennio e quinto anno), di vivere delle esperienze di job shadowing (osservazione diretta e riflessione dell'esercizio professionale), lavori in gruppo e per fasi con approccio work based learning e project based learning; ideazione, pianificazione e realizzazione di prodotti e servizi con il supporto di esperti provenienti da vari contesti aziendali e di ricerca. Conoscere le professioni digitali è oggi più che mai fondamentale, data l'importanza per le aziende di avere risorse in grado di far fronte alla costante evoluzione delle tecnologie. Alcune professioni digitali che fino a poco tempo fa erano considerate i lavori del futuro, oggi sono già nel nostro presente. Basti pensare al crescente numero di professionisti che attualmente si occupano di ambiti come l'Artificial Intelligence, i Big Data o la Cybersecurity. L'introduzione e lo sviluppo delle professionalità digitali nei contesti organizzativi è un tema che interessa la maggior parte delle aziende. In tema di nuove professioni, tutti i ruoli richiedono di possedere una serie di competenze essenziali per affrontare la trasformazione digitale: gestione e analisi di dati; sicurezza delle infrastrutture, dei dati e delle informazioni in azienda; sviluppo, gestione e testing di tecnologie emergenti (IoT, AI, Cloud, Social, ecc.); innovazione di prodotto/servizio/processo. Analizzando la domanda di professionalità digitali tra le aziende, emergono tre ambiti di attività professionale particolarmente richiesti: Digital Marketing, Security, Data Analysis. Si sottolinea che i sopradescritti campi d'interesse rappresentano un ambito importante per la formazione degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che seguono il percorso liceale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: Laboratorio di geomatiga: telerilevamento con drone

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il telerilevamento ha lo scopo di creare una rappresentazione multidimensionale che permette quindi di tracciare il disegno del territorio e le componenti su di esso costruite come ad esempio infrastrutture, edifici e beni culturali. Ciò avviene con la fotointerpretazione, ovvero estraendo dalle immagini aeree i dati topografici, cartografici, geografici e le informazioni territoriali ed ambientali. È proprio questa tipologia di rilievo che interessa il mondo del lavoro dei geometri ed è quindi solo grazie all'educazione alle STEM che gli studenti del corso CAT potranno imparare a discretizzare il disegno del territorio rappresentando così la complessità delle multidimensioni degli oggetti. La presenza nella nostra scuola di un Lab. E dotato di PC, stampanti e plotter, rende possibile la collocazione di una STAMPANTE 3D e l'installazione di software dedicati al rilievo; tale Lab.E è quindi il candidato ideale per diventare spazio di apprendimento STEM insieme ad un ampio spazio verde interno alla recinzione dell'istituto su cui sarà invece possibile effettuare le esercitazioni con il DRONE e il GPS GNSS. I metodi di insegnamento euristici, per il loro carattere operativo-laboratoriale sono quelli che, potenziando le capacità osservative e pratiche, si prestano meglio per svolgere l'attività proposta. L'esercitazione, gestita dal docente e dall'ITP in compresenza, può essere così sintetizzata: 1^Step di pianificazione del rilievo da svolgersi con la classe intera; 2^Step che comprende 2 fasi da svolgersi in 2 gruppi separati che poi si scambiano, ovvero la missione outdoor con GPS+ SOFTWARE DA CAMPO (gruppo 1) e contemporaneamente la missione outdoor con DRONE (gruppo 2) mentre la seconda fase è da svolgersi nel Lab.E per la restituzione dei dati rilevati attraverso l'uso dei 2 software ELABORAZIONE IMMAGINI E TOPOGRAFICA; 3^Step da svolgersi con la classe intera per la trasformazione dei dati rilevati in un formato leggibile dalla stampante 3D con la quale verrà poi stampato il modello 3D con filamento PLA. Va rimarcata l'influenza positiva sugli allievi di tale didattica laboratoriale in grado di realizzare il sapere e il saper fare che formano l'essere dell'allievo conferendogli la possibilità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di lavorare sui problemi in un ambito multidisciplinare che interessa materie di indirizzo e trasversali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: L'APPELLO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Spesso i cambiamenti partono dal prendersi cura del significato profondo delle parole. Laddove per vari motivi viene dimenticato, si innescano processi di allontanamento, di divisione, di disorientamento, di dispersione, in una parola di crisi. Se pensiamo all'origine della parola



scuola, possiamo risalire all'antica Grecia e al termine (scholeío), la cui traduzione è "TEMPO LIBERO". Per molti studenti (e forse anche per molti insegnanti), rimane difficile associare questa idea alla parola scuola, anche perché, nel tempo, abbiamo aggiunto al termine scuola una specificazione: dell'obbligo. Molti studenti, per svariate motivazioni, vivono più il peso dell'obbligo che non il processo di libertà che ne può scaturire. Per questi ragazzi è possibile intervenire cambiando la prospettiva, innescando un processo di significazione diverso? "L'appello" allora è prendere in carico quella tensione di vita e aiutare a lanciarsi nella vita; per l'adolescente è certamente una vita che si sta dibattendo per venire alla luce. La parola AD-OLESCENTE indica proprio colui che è in tensione verso qualcosa. Con il progetto "L' appello" ci prefiggiamo lo scopo di far cogliere che la scuola è fatta per ciascuno e che è un insieme di "altri": una rete educativa capace di mettersi in discussione insieme a loro. La necessità è quella di far percepire gli spazi scolastici come delle aule nel senso più profondo del termine. Occorre creare spazi in cui siano presenti le condizioni per cui accada un ascolto e un auto ascolto, sia dell'insegnante, sia dell'educatore e soprattutto dell'alunno che può riconquistare il significato di ciò che sta vivendo: il suo essere ad-olescente, avendo davanti a sé un ad-ulto impegnato esattamente come lui. AD-ULTO è colui che sa conservare la forza di sostenere il cambiamento dell'adolescente, sa attendere e contemporaneamente non perde la sua stessa tensione dinamica . Nella relazione educativa e nella relazione d'aiuto, gli adulti (in ruoli e contesti diversi) sono coloro che sanno restituire agli adolescenti quella possibilità di cambiamento, di potenzialità inesprese che alcuni non riconoscono più attuabili o esistenti. Gli obiettivi del nostro progetto, da declinare nelle diverse azioni sono: - prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica - maturazione nel proprio processo orientativo - costruzione di setting di lavoro didattico educativi il cui centro sia la relazione educativa consapevole - costruzione di un lavoro di equipe multidisciplinare e a spazi di analisi e lettura delle dinamiche e dei processi - creazione di spazi di supervisione dei docenti e dei genitori coinvolti - costruzione di un processo riflessivo partecipato in cui studenti e docenti possano rileggere l'esperienza scolastica utilizzando il teatro come setting formativo comune - potenziamento e la valorizzazione del proprio ruolo nella relazione educativa docente-alunno - creazione di una comunicazione efficace e costruttiva tra scuola e famiglia - potenziare e rinnovare le proprie motivazioni - creare un clima di reciproca attenzione tra studenti più grandi verso studenti più piccoli. - migliorare e sistematizzare all'interno dell'istituto metodologie condivise - sviluppare una rete territoriale costante che favorisca una progettazione coordinata e multidisciplinare all'interno della scuola affiancando al ruolo dell'insegnante altre figure di riferimento nella progettazione educativa.

Importo del finanziamento



€ 156.470,67

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	189.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	189.0	0

● Progetto: L'appello 2**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Spesso i cambiamenti partono dal prendersi cura del significato profondo delle parole. Laddove per vari motivi viene dimenticato, si innescano processi di allontanamento, di divisione, di disorientamento, di dispersione, in una parola di crisi. Se pensiamo all'origine della parola scuola, possiamo risalire all'antica Grecia e al termine (scholéo), la cui traduzione è "TEMPO LIBERO". Per molti studenti (e forse anche per molti insegnanti), rimane difficile associare questa idea alla parola scuola, anche perché, nel tempo, abbiamo aggiunto al termine scuola una specificazione: dell'obbligo. Molti studenti, per svariate motivazioni, vivono più il peso dell'obbligo che non il processo di libertà che ne può scaturire. Per questi ragazzi è possibile intervenire cambiando la prospettiva, innescando un processo di significazione diverso? "L'appello" allora è prendere in carico quella tensione di vita e aiutare a lanciarsi nella vita; per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'adolescente è certamente una vita che si sta dibattendo per venire alla luce. La parola AD-OLESCENTE indica proprio colui che è in tensione verso qualcosa. Con il progetto "L' appello" ci prefiggiamo lo scopo di far cogliere che la scuola è fatta per ciascuno e che è un insieme di "altri": una rete educativa capace di mettersi in discussione insieme a loro. La necessità è quella di far percepire gli spazi scolastici come delle aule nel senso più profondo del termine. Occorre creare spazi in cui siano presenti le condizioni per cui accada un ascolto e un auto ascolto, sia dell'insegnante, sia dell'educatore e soprattutto dell'alunno che può riconquistare il significato di ciò che sta vivendo: il suo essere ad-olescente, avendo davanti a sé un ad-ulto impegnato esattamente come lui. AD-ULTO è colui che sa conservare la forza di sostenere il cambiamento dell'adolescente, sa attendere e contemporaneamente non perde la sua stessa tensione dinamica . Nella relazione educativa e nella relazione d'aiuto, gli adulti (in ruoli e contesti diversi) sono coloro che sanno restituire agli adolescenti quella possibilità di cambiamento, di potenzialità inesprese che alcuni non riconoscono più attuabili o esistenti. Gli obiettivi del nostro progetto, da declinare nelle diverse azioni sono: - prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica - maturazione nel proprio processo orientativo - costruzione di setting di lavoro didattico educativi il cui centro sia la relazione educativa consapevole - costruzione di un lavoro di equipe multidisciplinare e a spazi di analisi e lettura delle dinamiche e dei processi - creazione di spazi di supervisione dei docenti e dei genitori coinvolti - costruzione di un processo riflessivo partecipato in cui studenti e docenti possano rileggere l'esperienza scolastica utilizzando il teatro come setting formativo comune - potenziamento e la valorizzazione del proprio ruolo nella relazione educativa docente-alunno - creazione di una comunicazione efficace e costruttiva tra scuola e famiglia - potenziare e rinnovare le proprie motivazioni - creare un clima di reciproca attenzione tra studenti più grandi verso studenti più piccoli. - migliorare e sistematizzare all'interno dell'istituto metodologie condivise - sviluppare una rete territoriale costante che favorisca una progettazione coordinata e multidisciplinare all'interno della scuola affiancando al ruolo dell'insegnante altre figure di riferimento nella progettazione educativa.

Importo del finanziamento

€ 121.955,50

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	189.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	189.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento



dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

● Progetto: La transizione digitale al Leonardo Da Vinci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto sulla transizione digitale dell'Istituto Leonardo Da Vinci intende soddisfare i bisogni formativi del personale scolastico vale a dire dirigente, docenti e personale ATA in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

progetto si focalizza sulla possibilità di attuare pienamente i progetti già avviati con i PNRR Classrooms e Labs e dare dunque la possibilità ai docenti di formarsi e di sviluppare le proprie competenze digitali, in particolare sulle nuove metodologie didattiche come l' immersive learning, l' utilizzo dei visori, su una formazione adeguata su Arduino e robot NAO con possibilità di creare contenuti ad hoc da utilizzare nelle diverse discipline di tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto. Oltre a ciò, si vuole dare avvio ad una formazione adeguata sull'uso di sussidi didattici inclusivi come la CAA, comunicazione aumentativa e alternativa, che può essere utilizzata sia con studenti e studentesse che presentano delle disabilità cognitive più o meno severe, sia con studenti e studentesse NAI in modo da agevolare il loro inserimento in classe e l'acquisizione della L2. I corsi di formazione riguarderanno anche il personale ATA in modo da sviluppare competenze digitali di base necessarie all'utilizzo di software e applicativi volti alla gestione tecnico-amministrativa della scuola e a migliorare le competenze di cittadinanza digitali.

Importo del finanziamento

€ 43.994,03

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Padroneggiare i linguaggi



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

nell'intervento A il progetto sarà articolato in attività relative a "percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere". In attività relative a "Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti" finalizzati al raggiungimento delle certificazioni linguistiche si prevede di realizzare corsi di lingua inglese, francese e spagnolo per gli studenti. Nell'intervento B si prevede di attivare un corso di inglese per docenti, finalizzati al raggiungimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2 e un corso di metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 94.680,32

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: "Travelling Together to Europe"

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto è destinato alle studentesse e studenti del nostro Istituto del triennio e in particolare delle classi quarte dell'Istituto tecnico del settore economico "Amministrazione Finanza e Marketing"; ivi compresa la sua articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" e del settore tecnologico "Costruzioni ambiente e territorio". Il progetto si inserisce in una già consolidata offerta formativa che prevede l'effettuazione di stage in aziende del territorio finalizzati al riconoscimento di acquisizione di competenze specifiche di indirizzo e competenze trasversali, le cosiddette soft skills. La possibilità di effettuare uno stage all'estero nelle lingue di studio dei relativi indirizzi di studio permetterebbe alle nostre studentesse e ai nostri studenti di effettuare un'esperienza unica, spesso non sostenibile economicamente, se a carico delle famiglie.

Importo del finanziamento

€ 135.674,70

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

3.1 Insegnamenti attivati

3.1.1 Presentazione degli indirizzi

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO, nell'articolazione Amministrazione Finanza e Marketing
TECNICO: AFM

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" dovrà acquisire una solida base culturale e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Il suo profilo integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare all'interno dell'impresa sempre più inserita nel contesto internazionale. Il modello didattico e di apprendimento si basa sul principio della didattica laboratoriale che prevede lo svolgimento di un'attività finalizzata alla realizzazione di un prodotto dove lo studente opera in modo attivo ed autonomo e collaborativo con gli altri compagni. Il modello è implementato grazie alla collaborazione con enti, associazioni imprese e professionisti in modo particolare nell'ambito del percorso FSL al fine di facilitare e favorire la transizione nel mondo del lavoro e delle professioni, senza rinunciare alla possibilità di proseguire gli studi universitari. Un altro aspetto di rilievo è costituito dall'educazione all'imprenditorialità secondo le indicazioni dell'Unione Europea, la cui acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa e alla creatività in un quadro di mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO, nell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

Il diplomato in "Relazioni internazionali per il marketing" dovrà acquisire una solida base culturale e competenze generali del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi,



finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali. L'indirizzo RIM si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. A queste finalità concorre la particolare impostazione, data all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo. Ulteriore apporto significativo è l'attività di FSL che si svolgerà orientativamente il quarto anno presso le aziende del territorio. In tale contesto i ragazzi potranno mettere in campo le competenze apprese nelle materie di indirizzo nel corso del loro percorso scolastico così come è stato delineato. L'Area economico-giuridica di curvatura internazionale dell'Indirizzo RIM è caratterizzata dallo studio di una terza lingua straniera e dall'ottica geo-politica con cui viene trattata l'economia aziendale, e i cui traguardi di competenza vengono descritti dalle Indicazioni nazionali:

La disciplina di "Economia aziendale e geo-politica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale ; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a



previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

- La disciplina di " Diritto " concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale ; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - La disciplina " Relazioni internazionali " concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; individuare e analizzare le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

- Le lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) concorrono a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: padroneggiare la lingua inglese e la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) e di ottenere un grado di competenza al livello di "utilizzatore indipendente" (almeno B1) per la terza lingua straniera. Per queste lingue al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica sono previsti i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie



espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali in lingua inglese è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, e con le attività svolte con la metodologia Clil. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale. L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali della seconda lingua comunitaria è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico-scientifico. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro gli studenti utilizzano anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale. L'acquisizione progressiva della terza lingua straniera con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche, favorisce il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze già acquisite, in un'ottica di educazione plurilinguistica. Nel quinto anno si introduce l'apprendimento delle microlingue di settore. Gli studenti utilizzano inoltre gli strumenti multimediali e digitali per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro.

Di seguito i quadri orari suddivisi in biennio comune, triennio amministrazione finanza e marketing, triennio articolazione "Relazione internazionale per il marketing"

BIENNIO COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

QUADRO ORARIO - AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - PIANO DI STUDIO: QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - SPAGNOLO

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	32	32	0	0	0

QUADRO ORARIO - AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - PIANO DI STUDIO: QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - FRANCESE

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	32	32	0	0	0

TRIENNIO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

QUADRO ORARIO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - PIANO DI STUDIO: QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	0	0	32	32	32

QUADRO ORARIO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - PIANO DI STUDIO: QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SPAGNOLO

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	0	0	32	32	32

TRIENNIO: ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING



QUADRO ORARIO - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - PIANO DI STUDIO: QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - FRANCESE

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	0	0	32	32	32

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE TERRITORIO

L'istituto tecnico settore tecnologico indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT) era conosciuto come Istituto Tecnico per Geometri prima della riforma scolastica del 2010.

La rapida e continua evoluzione della società influenza tutti i settori della produzione ed anche il mondo delle costruzioni richiede profili e competenze sempre più specifiche per misurarsi con realtà competitive e complesse. Gli istituti tecnici per diventare vere "scuole dell'innovazione", sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'auto- apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

La figura del diplomato del CAT si colloca in questo scenario con le elevate conoscenze previste dal piano di studi ed è quindi in grado di far fronte ai profondi cambiamenti che interessano diversi settori come:

- Il risanamento strutturale ed architettonico di edifici esistenti;
- La salvaguardia paesaggistica e del territorio;
- Il contenimento dei consumi energetici;



- L'impiego delle fonti energetiche rinnovabili;
- La sicurezza e la gestione dei cantieri edili.

Questi scenari operativi, accanto a quelli che storicamente sono propri del geometra, offrono al futuro diplomato del CAT ampie opportunità di ingresso nel mondo del lavoro che ha sempre più bisogno di Tecnici in grado di intervenire con flessibilità e competenza.

Essere al passo con le nuove tecniche di costruzione, saper utilizzare tutti i nuovi mezzi informatici, essere pienamente consapevoli degli aspetti economici e normativi per operare nel rispetto dell'ambiente: questi sono i principali obiettivi dell'indirizzo CAT.

L'indirizzo è suddiviso in due bienni e un quinto anno.

- Il primo biennio è caratterizzato dalla presenza di insegnamenti di base (italiano, storia, geografia, matematica, e lingua straniera) e materie tecnico-scientifiche (chimica, fisica, disegno tecnico);
- Nel secondo biennio e nell'ultimo anno aumenteranno le materie professionalizzanti. Ci saranno inoltre molte ore di laboratorio con la possibilità di svolgere stage.

L'istruzione tecnica CAT prevede la scelta strategica della didattica esperienziale e laboratoriale, che si articola all'interno degli insegnamenti base delle materie tecniche (progettazione costruzioni e impianti, gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro, estimo e topografia) durante la quale si affianca ad una parte teorica una corposa sezione pratica svolta in laboratorio e all'esterno. La didattica delle discipline professionalizzanti è di per sé multidisciplinare e prevede collaborazione fra i docenti e un approccio alle tematiche trattate di tipo collettivo e progettuale, cioè sistemico, articolato e sfaccettato.

La didattica esperienziale si sviluppa sulla linea della gestione multidisciplinare di progetti condivisi anche con il territorio che simulano quanto avviene all'interno di uno studio professionale e mettono gli studenti di fronte alle difficoltà, alle tipologie di approccio, alla ricerca di soluzioni che si affrontano nel mondo del lavoro.

Gli stage negli studi professionali, con la conseguente verifica ed esamina svolta in classe sono parte integrante del percorso formativo, insieme ai progetti scolastici dedicati.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

QUADRO ORARIO - COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. - PIANO DI STUDIO: QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.					
Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	32	33	0	0	0

QUADRO ORARIO - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO - PIANO DI STUDIO: QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO					
Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	0	0	32	32	32

LICEO SCIENTIFICO



Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il percorso di studi apre la strada al mondo universitario nei confronti del quale attraverso i percorsi FSL, in collaborazione con enti locali, aziende ed università, si impostano attività di orientamento



QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - PIANO DI STUDIO: QO SCIENTIFICO-2		MONTE ORE SETTIMANALE				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3	
INGLESE	3	3	3	3	3	
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0	
STORIA	0	0	2	2	2	
MATEMATICA	5	5	4	4	4	
FISICA	2	2	3	3	3	
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2	
FILOSOFIA	0	0	3	3	3	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0	
Totale	27	27	30	30	30	

LICEO SCIENTIFICO "SEZIONE SCLI"

Tale sperimentazione prevede l'introduzione dello SCLI (Scientific Content and Language Integrated) come attività curricolare del Liceo Scientifico per l'intero quinquennio, a partire dall'anno scolastico 23-24. Si introduce in una sezione un'ora di Science/Physics in English in aggiunta al monte ore settimanale, in cui viene proposto un argomento di Scienze/Fisica in lingua straniera. Esso si realizza attraverso la trattazione di una tematica di contenuto scientifico da parte del docente DL, talvolta in compresenza con un docente di DNL. L'obiettivo generale dello SCLI è potenziare la competenza dell'inglese in area scientifica, rendere gli studenti più preparati alle sfide del futuro, possedere una competenza ulteriore nelle conoscenze scientifiche, imparare a lavorare in team a livello internazionale, utilizzare le lingue come strumento per il raggiungimento di scopi didattici concreti.

Si riporta per maggior comprensione il quadro orario

QUADRO ORARIO SETTIMANALE Liceo Scientifico Sezione "SCLI"					
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]



Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Potenziamento di lingua inglese in area scientifica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	31	31	31

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione economico-sociale



Il Diplomato del Liceo delle scienze umane opzione economico sociale è chiamato ad acquisire una formazione culturale completa attraverso lo studio delle discipline comuni a tutti i licei (religione, italiano, inglese, storia, geografia, filosofia, storia dell'arte, matematica, fisica, scienze naturali, scienze motorie e sportive). Le discipline caratterizzanti l'indirizzo sono: diritto ed economia politica; scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia culturale, metodologia della ricerca). Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative del funzionamento e dello sviluppo della mente umana, sia collegate ai fenomeni di costruzione dell'identità personale e sia legate alla comprensione delle relazioni umane e delle dinamiche sociali e culturali. Questo particolare indirizzo di studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi delle relazioni intersoggettive. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane, in particolare l'opzione economico-sociale, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Lo studente è incentivato a sviluppare una particolare curiosità verso i temi più attuali generati dai processi di globalizzazione e quindi a sviluppare una visione internazionale. Il percorso di studi apre la strada al mondo universitario, ma anche al mondo del lavoro nei confronti del quale, attraverso i percorsi FSL, in collaborazione con enti locali e realtà associative presenti sul territorio, aziende ed università, si impostano attività di orientamento.

QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - PIANO DI STUDIO: QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE I/S
1^2^3^4^5^

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30



QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE - PIANO DI STUDIO: QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE I/F
1^2^3^4^5^

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO - LEONARDO DA VINCI

MIPS027012

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni



economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T. ECONOMICO E TECNOL. - L. DA VINCI

MITD02701T

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al



risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella



ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro istituto, in ottemperanza alla L. 92 del 2019 che rende obbligatorio l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole statali per un monte ore minimo di 33 annue, predispone annualmente, attraverso i cdc e la designazione di tutor per l'educazione civica, lavori interdisciplinari su nuclei fondanti quali la Costituzione, la legalità, lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030), la cittadinanza digitale, e il rispetto dei diritti e dei doveri. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli e attivi.



Curricolo di Istituto

LEONARDO DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

In questa sezione si riportano per ciascuna annualità gli obiettivi formativi e cognitivi alla base del curricolo del nostro Istituto

CLASSI PRIME - Obiettivi formativi e Obiettivi cognitivi

- conoscenza e partecipazione alla vita scolastica sviluppando comportamenti adeguati al rispetto delle regole, funzioni, ambienti e strumenti
- progressivo sviluppo della capacità di ascolto e di attenzione, della capacità di comprensione del testo
- progressivo sviluppo delle capacità di valutare se stessi, riconoscere la propria ed altrui identità e sapersi mettere in relazione con gli altri in modo corretto e tollerante
- acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale
- acquisizione di un corretto metodo di studio
- progressivo sviluppo delle capacità di organizzare ed esporre in forma chiara gli argomenti fondamentali

CLASSI SECONDE - Obiettivi formativi e Obiettivi cognitivi



- consolidamento degli obiettivi delle classi prime
- progressivo sviluppo delle capacità di:
 - a. collaborare con gli altri
 - b. affrontare compiti specifici in modo responsabile
 - c. interagire positivamente con la realtà
 - d. accogliere attivamente le sollecitazioni culturali
- consolidamento degli obiettivi delle classi prime
- acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale
- uso adeguato dei diversi strumenti didattici
- sviluppo delle capacità di esporre in modo chiaro ed usando il linguaggio specifico delle singole discipline rispetto ad alcuni argomenti fondamentali prescelti

CLASSI TERZE - Obiettivi formativi e obiettivi cognitivi

- consolidamento degli obiettivi del biennio
- progressivo sviluppo delle capacità di attenzione e di studio responsabile e autonomo
- progressivo sviluppo della capacità di organizzare le proprie conoscenze tenendo conto anche della dimensione storico-culturale
- partecipazione responsabile alla vita scolastica nelle sue articolazioni istituzionali e didattiche
- acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale
- progressivo sviluppo delle capacità di individuare i concetti chiave ed organizzarli in forma logica, anche da un punto di vista critico e personale
- saper riferire in forma chiara ed efficace, ampliando la competenza linguistica anche settoriale



- saper partecipare attivamente ai lavori di gruppo

CLASSI QUARTE - Obiettivi Formativi e Obiettivi Cognitivi

- consolidamento degli obiettivi del terzo anno
- saper esprimere opinioni e operare scelte personali in modo autonomo e responsabile
- uso autonomo di materiali e strumenti didattici
- sviluppo delle capacità di valutare gli aspetti positivi e negativi del proprio processo di crescita scolastica, culturale e personale
- acquisizione della capacità autovalutativa, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma
- acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale
- acquisizione della capacità di analisi, sintesi e riflessione critica delle conoscenze
- partecipazione attiva e responsabile alla vita didattica con proposte e suggerimenti personali
- uso pertinente e padronanza dei linguaggi e dei codici appresi

CLASSI QUINTE - Obiettivi Formativi e Obiettivi Cognitivi

- consolidamento e perfezionamento degli obiettivi del quarto anno
- capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e positività
- capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio e rispettando le scadenze date
- capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma
- acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale



- pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche ed organizzative
- pieno sviluppo della riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione
- pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, abituandosi alla critica e alla correzione eventuale del proprio punto di vista

APPROFONDIMENTO

I metodi per la didattica e obiettivi specifici per classe

Le lezioni frontali come metodo fondamentale: il contesto classe e quindi il rapporto esclusivo con i singoli docenti è il luogo ideale perché l'alunno possa imparare ad affrontare i contenuti, elaborare un linguaggio specifico e appropriato, esprimere le proprie domande e verificare parte del proprio apprendimento. Inoltre, il confronto con l'approccio dei singoli docenti aiuterà l'alunno a costruire un metodo di lavoro per affrontare e interiorizzare i contenuti sviluppati.

Le lezioni partecipate come metodo induttivo: l'interazione e il coinvolgimento dello studente è al centro del processo di apprendimento. L'insegnante funge da facilitatore e lo studente costruisce in maniera attiva le proprie conoscenze e competenze. Tale metodo si esplica attraverso approcci dinamici e nella forma del game. La discussione guidata con l'introduzione alla tematica tramite il warm-up, l'interazione attraverso question-time e role playing, acquisizione dei contenuti stimolando la curiosità e il pensiero critico da parte dello studente.

Il lavoro di gruppo come costruzione comune di saperi: è una metodologia inclusiva che si rivolge alla classe come insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi. Tale metodologia favorisce l'interazione positiva nel gruppo, il senso di responsabilità personale, lo sviluppo delle competenze sociali, la riflessione condivisa del lavoro svolto insieme, l'autovalutazione dello studente sia individuale che di gruppo.

I laboratori come importante valore aggiunto: le lezioni frontali, partecipate e di gruppo possono essere accompagnate da quelle laboratoriali secondo le discipline, in tutti i corsi di studio. Il laboratorio linguistico, i laboratori informatici, multimediali, i laboratori di disegno, quello di autocad, così come quelli di fisica, chimica e biologia sono uno strumento concreto che valorizza la qualità e i metodi dei percorsi didattici. Questa metodologia permette allo studente di verificare, sperimentare e potenziare quanto appreso in classe.

L'esperienza per apprendere attraverso l'incontro con la realtà: nel corso dei cinque anni, e in



tutti gli indirizzi di studio, si programmano forme diverse di esperienza che favoriscano e potenzino le capacità di ascolto, di progettazione, di osservazione, di produzione culturale, nonché la socializzazione e il senso di responsabilità sociale e civile. Tali esperienze permettono anche la rielaborazione personale dei contenuti e l'interdisciplinarietà. L'approccio esperienziale si concretizza in attività progettuali, realizzazione di project work, uscite didattiche e percorsi formativi pertinenti agli indirizzi di studio.

Favorire la conoscenza attraverso linguaggi diversi ed esperienze di confronto culturale integrati alla didattica in classe

La programmazione didattica è volta alla costruzione di un processo formativo articolato nelle diverse attività disciplinari ed interdisciplinari per permettere agli studenti di acquisire competenze trasversali, che consentano loro di cogliere l'unitarietà del sapere e di applicare le conoscenze interiorizzate e rielaborate in contesti concreti. La didattica per competenze, sarà strutturata come tappa dell'apprendimento permanente, tenendo conto della nuova formulazione comparsa nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo, che declina per tale apprendimento 8 competenze chiave: competenza alfabetica funzionale; competenza multi linguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Nella Raccomandazione "le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni".

Le attività curriculari ed extracurriculari che ampliano l'offerta formativa sono articolate all'interno di macro-progetti che, avendo come obiettivo l'acquisizione di competenze di cittadinanza, rendono l'insegnamento dell'educazione civica pervasivo rispetto al curriculum. Tale articolazione consente lo sviluppo trasversale delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, proponendosi di mettere lo studente nelle condizioni di gestire il piano descrittivo di un tema (aspetti tecnico scientifici e legislativi), il piano valoriale in esso implicito (teorie, linguaggi e argomentazioni etiche), il piano esperienziale collegato (istituzioni, associazioni, enti, aziende, persone e comportamenti). Favorisce inoltre la valutazione in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti, grazie all'integrazione tra apprendimenti formali e non



formali, che pone lo studente nella condizione di maturare una consapevolezza sempre maggiore delle proprie vocazioni in funzione della realizzazione del proprio progetto personale e sociale.

Il piano dell'offerta formativa quindi si sviluppa ulteriormente attraverso una particolare attenzione nel programmare, durante il corso dei cinque anni, proposte culturali ed esperienze didattiche che possano approfondire e arricchire la programmazione didattica curricolare.

L'istituto pertanto si impegna nello sviluppo del percorso pedagogico didattico di tutti gli indirizzi a stendere all'inizio dell'anno una programmazione e un'ipotesi di percorsi integrati alle diverse materie di studio. In particolare sono previste

PROPOSTE CULTURALI INTEGRATIVE - USCITE DIDATTICHE



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Stage linguistici

Le iniziative in area linguistica sono state sempre considerate come punti di forza dell'offerta formativa. Gli stage linguistici all'estero permettono la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Lo stage linguistico è da considerarsi, per la sua struttura organizzativa e progettuale, un punto di forza dell'offerta formativa dell'Istituto ed un'opportunità offerta agli studenti di approfondire e consolidare le competenze comunicative acquisite in una lingua straniera. Pertanto, questa esperienza va ritenuta, a tutti gli effetti, attività didattica in situazione reale di comunicazione. Lo stage ha la durata di dieci giorni e viene effettuato nel Paese di cui si studia la lingua generalmente nel mese di settembre (a conclusione degli esami di recupero) - durante le quali gli studenti svolgono, prevalentemente al mattino, attività di studio e potenziamento linguistico in una scuola qualificata, mentre nel pomeriggio sono occupati in visite culturali e attività ricreative sul territorio. Le mete in cui si sono già svolti gli stage sono Malta e Parigi e per i prossimi stage sono previsti stage linguistici presso Dublino, Salamanca e Antibes/Cannes. Riteniamo che tale esperienza sia un punto di forza



per l'impostazione della nostra offerta formativa che si costruisce in base all'idea di una scuola capace di parlare del mondo e col mondo.

OBIETTIVI GENERALI

L'apprendimento della lingua straniera è di grande importanza per il futuro cittadino di Europa. La padronanza delle lingue comunitarie può ampliare le occasioni di lavoro e facilitare l'adattamento ad ambienti di lavoro e di vita culturalmente diversi. Inoltre, l'esperienza all'estero può dimostrarsi un efficace strumento per potenziare e stimolare lo studio delle lingue straniere in funzione di una crescita personale dello studente.

DESTINATARI E CRITERI DI SELEZIONE

L'iniziativa è rivolta a tutti gli studenti delle classi terze e quarte dell'Istituto.

COORDINAMENTO DEGLI STAGE

Il Coordinamento degli stage è affidato a un Referente, che è a sua volta responsabile del progetto.

Il team di docenti coinvolti in riferimento agli studenti e alle famiglie si occupa di:

1. organizzare gli incontri informativi con le famiglie degli studenti interessati all'iniziativa;
2. curare le relazioni con le famiglie degli studenti partecipanti allo stage;
3. predisporre e valutare questionari di gradimento dell'esperienza dello stage da sottoporre agli studenti al rientro a scuola.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLO STAGE

Gli studenti alloggiano in famiglie selezionate, in residence o college con trattamento di mezza pensione o pensione completa.

Il corso di lingua straniera è tenuto da professori di madrelingua qualificati, in accordo con le indicazioni fornite dai docenti di lingua e si conclude con il rilascio di un certificato di frequenza.

Nel corso dello stage vengono organizzate escursioni e visite per conoscere e approfondire la realtà storico-culturale del Paese ospitante.

Prima della partenza, viene fatto firmare ai genitori e illustrato agli studenti un patto di



corresponsabilità (redatto dal Referente dello stage) che prevede norme di comportamento da rispettare scrupolosamente.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti accompagnatori, di norma in un rapporto di 1:15 studenti, sono docenti dell'Istituto, con particolare riferimento a docenti che conoscono la lingua veicolare.

VERIFICA DELL'ATTIVITÀ E VALUTAZIONE QUALITATIVA DEI RISULTATI

Al termine di ciascun stage, il coordinatore, in collaborazione con i docenti accompagnatori, presenterà la relazione dell'attività svolta.

Gli studenti consegnano alla segreteria didattica una copia del certificato rilasciato dalla scuola frequentata all'estero, attestante le competenze raggiunte per un riscontro valutativo nelle attività di classe. Tali esperienze possono essere inserite dagli studenti nel Curriculum dello studente e integrate come esperienze extracurricolari per lo sviluppo di competenze trasversali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- stage linguistico

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Favorire l'esperienza nel percorso formativo dei diversi indirizzi

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Stage esteri



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Padroneggiare i linguaggi

○ Attività n° 2: SCLI

MODULI SCLI E SEZIONE SCLI

Moduli SCLI: potenziamento disciplinare in lingua straniera

Per le classi terze e quarte, compatibilmente con le risorse disponibili, l'Istituto offre la possibilità di attivare moduli di approfondimento disciplinare in una lingua straniera (inglese, spagnolo, francese) attraverso il progetto SCLI (Subject Content and Language Integrated). Esso si realizza con la trattazione di un contenuto disciplinare afferente negli ambiti di indirizzo (tecnico-scientifico, sociologico-antropologico, economico, giuridico) da parte dei docenti DL e DNL, che agiscono nella propria ora curricolare e poi condividono una lezione in compresenza, con valutazione finale dei lavori svolti. I lavori si ispirano a compiti di realtà che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Lo SCLI prevede, quindi, un approccio didattico innovativo, con la realizzazione di un prodotto finale, nella forma del project work, e quindi lo sviluppo di competenze trasversali. Pertanto per le classi terze e quarte è previsto un riconoscimento fino a dieci ore di FSL.

Sezione SCLI: POTENZIAMENTO di CONTENUTO SCIENTIFICO in lingua straniera OBIETTIVI GENERALI E CONTENUTI

Tale sperimentazione prevede l'introduzione dello SCLI (Scientific Content and Language



Integrated) come attività curricolare del Liceo Scientifico per l'intero quinquennio. Si introduce in una sezione un'ora di Science/Physics in English in aggiunta al monte ore settimanale, in cui viene proposto un argomento di Scienze/Fisica in lingua straniera. Esso si realizza attraverso la trattazione di una tematica di contenuto scientifico da parte del docente DL (docente di lingua inglese), una volta al mese in compresenza con un docente DNL (docente della disciplina non linguistica). L'obiettivo generale dello SCLI è potenziare la competenza nell'inglese scientifico, rendere gli studenti più preparati alle sfide del futuro, possedere una competenza ulteriore nelle conoscenze scientifiche, imparare a lavorare in team a livello internazionale, utilizzare le lingue come strumento per il raggiungimento di scopi didattici concreti.

METODOLOGIA.

L'introduzione dello SCLI presuppone tre ore curricolari di lingua straniera più un'ora SCLI alla settimana. Nelle sue ore curricolari, il docente DNL tratta l'argomento di studio, che viene ripreso nell'ora SCLI dal docente DL. Una volta al mese, nell'ora SCLI i docenti DL e DNL condividono una lezione in compresenza per valutare-osservare-discutere sul lavoro svolto con gli studenti. Il docente DL coordina la propria programmazione di scienze/fisica in inglese con il docente di DNL, con un testo specifico in adozione.

DESTINATARI E AZIONI.

Lo SCLI si rivolge alle classi del biennio e del triennio del Liceo Scientifico. L'organizzazione delle lezioni SCLI segue una programmazione mensile secondo la seguente scansione:
1^settimana: ora SCLI docente DL; 2^settimana: ora SCLI docente DL; 3^settimana: ora SCLI docente DL; 4^settimana: ora SCLI docente DL+DNL.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

La valutazione dei lavori svolti in modalità SCLI avviene in maniera condivisa e trasversale tra i docenti DL e DNL. Il docente DNL potenzia i contenuti disciplinari e il lessico specifico. Il docente DL privilegia l'aspetto comunicativo in lingua. Per l'ora SCLI è espresso un giudizio di valutazione che tiene conto sia dei contenuti appresi in DNL, sia della competenza comunicativa della DL sui contenuti specifici con ricaduta sulla valutazione delle discipline coinvolte.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

· Docenti · Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- ORIENTAMENTO IN USCITA
- Favorire l'esperienza nel percorso formativo dei diversi indirizzi

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

· Padroneggiare i linguaggi

Approfondimento:

Il progetto SCLI e la sezione SCLI mirano alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning e al potenziamento delle metodologie laboratoriali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

· Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Padroneggiare i linguaggi

○ Attività n° 3: Anno/Semestre all'estero

Il Leonardo da Vinci riconosce la validità formativa di un'esperienza di studio all'estero (di norma un anno, ma è possibile anche un semestre; nel caso di scelta di un trimestre è preferibile orientarsi sul periodo estivo) e si attiva per favorirne un'efficace realizzazione, nel rispetto della priorità della famiglia per quanto concerne la scelta di tale percorso. A tale scopo definisce le seguenti procedure:

a.1) Prima della partenza

Il Consiglio di Classe esprime alla famiglia parere motivato, ma non vincolante, sull'opportunità di svolgere un periodo di studio all'estero, sulla base delle competenze dello studente e delle basi culturali che possano permettere un reinserimento proficuo nella classe; è comunque necessario che il soggiorno avvenga in presenza di una situazione scolastica definita (quindi non con giudizio sospeso). Il Consiglio di Classe indica alla famiglia il nome di un docente del Consiglio stesso che sia disponibile a fungere da tramite tra la famiglia, lo studente e il Consiglio di Classe durante il periodo all'estero.

a.2) Durante il soggiorno di studio all'estero

Lo studente comunica al docente referente le materie studiate nella scuola all'estero e gli argomenti svolti. Il docente invia allo studente indicazioni sulle necessarie integrazioni di studio da seguire, soprattutto nelle discipline non presenti nel curriculum della scuola estera. Il docente referente raccoglie i materiali inviati dallo studente e le certificazioni rilasciate dalla scuola all'estero – che poi consegna in Segreteria per la necessaria archiviazione – e ne informa il Consiglio di Classe.



Nello scrutinio finale (o in altro momento, quando è disponibile la documentazione necessaria) il Consiglio di Classe valuta il percorso scolastico seguito dallo studente, indica su quali materie non studiate all'estero e in che tempi saranno effettuate le necessarie verifiche, precisandone i contenuti e fornendo allo studente specifica indicazione.

a.3) Reinserimento nella classe

All'inizio del successivo a.s., il Consiglio di Classe, prima dell'inizio delle lezioni, formalizza l'ammissione dello studente alla classe successiva a seguito delle verifiche svolte sulle materie non studiate all'estero e sulla base dei risultati ottenuti e certificati dalla scuola estera. Lo studente presenta una dettagliata relazione sull'esperienza e discute con i docenti con riferimento agli ambiti studiati nel percorso svolto. Nel caso di carenze il Consiglio di Classe elabora un programma di recupero, al fine di consentire un'efficace prosecuzione del percorso scolastico.

Le valutazioni acquisite nella scuola all'estero, unitamente a quelle ottenute nelle verifiche al rientro nella classe, costituiscono la base per determinare la media dei voti che colloca lo studente in una banda di oscillazione del credito scolastico (per il credito formativo valgono le indicazioni generali).

La procedura indicata vale anche per gli studenti che dovessero seguire all'estero il secondo semestre; per gli studenti che frequentano il primo semestre, invece, le modalità di verifica restano invariate ma cambiano i tempi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

• STUDIO ALL'ESTERO

Destinatari

• Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

• ORIENTAMENTO IN USCITA

• Favorire l'esperienza nel percorso formativo dei diversi indirizzi

Approfondimento:

Tale esperienza permette:



- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Padroneggiare i linguaggi



○ Attività n° 4: Potenziamento della lingua spagnola: Flamenco

In aggiunta alle attività consolidate negli anni e svolte nelle modalità sopra descritte, l'Istituto mette in atto annualmente dei progetti specifici ed altre iniziative finalizzate al potenziamento del patrimonio linguistico, secondo delle linee operative che annualmente vengono riproposte od aggiornate. Una delle suddette iniziative attuate a partire dall' a.s. 2019-2020 è ad esempio il Potenziamento della cultura spagnola , un progetto di approfondimento della cultura spagnola attraverso la conoscenza della realtà culturale del flamenco, il ballo più rappresentativo e conosciuto della cultura spagnola. Tale proposta, rivolta agli studenti del triennio degli indirizzi AFM, Scienze Umane e RIM che studiano la lingua spagnola, è svolta con l'ausilio di esperti esterni in orario curriculare negli spazi scolastici, se disponibili, con modalità e tempi stabiliti. Se non fosse possibile utilizzare gli ambienti scolastici il progetto potrebbe svolgersi in orario pomeridiano presso degli spazi esterni e la partecipazione degli studenti in questo caso sarebbe facoltativa.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

• PROGETTO CULTURALE

Destinatari

• Studenti

Collegamento con la formazione scuola lavoro (FSL)

• ORIENTAMENTO IN USCITA

• Favorire l'esperienza nel percorso formativo dei diversi indirizzi

Approfondimento:

Il progetto permette

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- potenziamento cultura spagnola

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Padroneggiare i linguaggi

○ Attività n° 5: Certificazioni linguistiche

Descrizione

Corsi di preparazione (30 ore) per la certificazioni dei livelli B1, B2 e C1 del QCER "Quadro Comune Europeo" da parte di Enti riconosciuti a livello internazionale:

Inglese - Cambridge (B1, B2, C1) Spagnolo - Dele (B1)

Francese - Delf (B1)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche



Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni

·

rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

· Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

• Favorire l'esperienza nel percorso formativo dei diversi indirizzi

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

· Padroneggiare i linguaggi

Approfondimento:

Obiettivi

1. La certificazione internazionale di lingue è un traguardo importante nel percorso formativo di ognuno.
2. Rinforza l'autostima dello studente con una maggiore consapevolezza delle proprie capacità di comunicazione.
3. Favorisce l'acquisizione di competenze pratiche di lingua straniera per raggiungere uno standard riconosciuto a livello internazionale secondo il CEFR (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue).
4. La certificazione è un valore aggiunto nel curriculum dello studente e rappresenta un'agevolazione nel percorso accademico.
5. Diventa indispensabile qualora si decida di intraprendere un percorso formativo, accademico o professionale all'estero.
6. La certificazione favorisce l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro in quanto essa rappresenta una garanzia delle competenze possedute e utili per il datore di lavoro in cerca di collaboratori qualificati; infine, essa permette di muoversi agevolmente all'interno di un mercato sempre più variegato e competitivo.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Padroneggiare i linguaggi

○ Attività n° 6: CLIL

Obiettivi generali e metodologia.

L'obiettivo generale del CLIL (Content and Language Integrated Learning) è quello di integrare l'offerta formativa attraverso l'apprendimento in lingua straniera inglese di una disciplina non linguistica (DNL). Tale metodologia favorisce l'acquisizione di contenuti disciplinari, valorizzando il patrimonio lessicale e culturale in lingua inglese (L2).

I Decreti del Presidente della Repubblica n. 88 e 89 del 2010 e la Norme transitorie CLIL per



licei e istituti tecnici n. 4969 del 2014 disciplinano la normativa che prevede l'obbligo di insegnare, nel quinto anno della scuola superiore di II grado, una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera inglese secondo la metodologia CLIL. Il docente di materia DNL propone dei moduli in L2 di contenuto disciplinare di particolare rilevanza critica all'interno del programma curricolare, oppure approfondisce tematiche afferenti la disciplina. Laddove il docente DNL non fosse in possesso delle competenze richieste per l'insegnamento del CLIL, può avvalersi di strategie di collaborazione all'interno del Consiglio di classe, con il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore madrelingua e eventuali assistenti linguistici.

La metodologia CLIL è attivabile su tutte le discipline comprese nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori.

La scelta è effettuata di concerto con i singoli Consigli di classe che modulano le esigenze didattiche in funzione dell'indirizzo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

Risultati attesi: consolidamento competenze linguistiche

Destinatari: gruppi classe.

Risorse professionali: interno.

Risorse materiali necessarie: laboratori con collegamento ad Internet o aula generica.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Favorire l'esperienza nel percorso formativo dei diversi indirizzi



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Padroneggiare i linguaggi



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO - LEONARDO DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Pon: potenziamento discipline STEM**

La scuola ha attivato nel corso dell'a.s. 2025/2026 un Pon di 30 ore di potenziamento delle materie STEM riservato alle classi del biennio dell'indirizzo scientifico in cui vengono approfonditi temi riguardanti la fisica, la chimica e l'uso didattico di Lego Spike. Gli obiettivi del suddetto Pon sono quelli di migliorare le conoscenze e le competenze degli studenti in tali discipline attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ **Azione n° 2: Settimana della scienza**

Nell'a.s. 2025/2026 la scuola ha organizzato per tutte le classi dell'indirizzo Scientifico, tramite fondi POC, la settimana della Scienza della durata di 30 ore extracurricolari,



durante le quali le classi svolgeranno attività di varia natura (conferenze con esperti, musei, film ecc...) relative all'ambito scientifico, per consolidare le conoscenze, le abilità e le competenze logico-scientifico-matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

○ **Azione n° 3: Compresenza FISICA**

Negli indirizzi del Liceo Scientifico e delle Scienze Umane la scuola adotta la modalità della compresenza del docente di Fisica nelle ore STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Moduli di orientamento formativo

LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

1. Il nostro Istituto si è dato per l'anno scolastico 2025-2026 una struttura unitaria per lo svolgimento dei moduli di orientamento formativi al biennio e al triennio. In particolare nel triennio i moduli di orientamento vedono protagonisti i consigli di classe e le attività di insegnamento curricolari svolte in chiave orientativa e le attività di FSL. Il curriculum di istituto dell'orientamento formativo è articolato nel triennio in tre macro-aree: le attività progettuali di classe o aperte a più classi, la didattica orientativa, attività FSL riconosciute in chiave orientativa. Per le attività progettuali si prevede che ciascun consiglio di classe possa declinare in chiave orientativa le attività progettuali previste per il gruppo classe, che possano valorizzare i talenti e gli interessi delle nostre studentesse e dei nostri studenti.

La didattica orientativa prevede, invece, lo svolgimento della didattica disciplinare e interdisciplinare in chiave orientativa, ossia una didattica che non serve solo per imparare la disciplina, ma che riesce a stimolare la motivazione intrinseca delle studentesse e degli studenti, per lo sviluppo di abilità di tipo trasversale che possono stimolare, facilitare e sviluppare, una maggiore probabilità di interiorizzare l'apprendimento disciplinare. Da questo punto di vista si prevede anche la promozione di corsi di formazione sulla didattica orientativa e sulle metodologie in chiave orientativa come il project based learning, il socio-emotional learning, l'apprendimento cooperativo e gli approcci "construction de soi" e orientamento narrativo. Rientra nella didattica



orientativa anche lo sviluppo dell'UDA trasversale di educazione civica, prevista anche nel nostro RAV, per lo sviluppo della competenza per una cultura democratica, volta alla conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, religioni, storia, media, economia, ambiente e sviluppo sostenibile. Per quanto riguarda le attività FSL in chiave orientativa si fa particolarmente riferimento nella classe terza all'attivazione e partecipazione degli studenti a moduli formativi erogati con esperti e professionisti del mondo del lavoro, a progettualità di classe con metodologie attive quali il project work, il team work che prevedano lo sviluppo di competenze trasversali come la capacità di interagire e lavorare con gli altri, la capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



Il nostro Istituto si è dato per l'anno scolastico 2025-2026 una struttura unitaria per lo svolgimento dei moduli di orientamento formativi al biennio e al triennio. In particolare nel triennio i moduli di orientamento vedono protagonisti i consigli di classe e le attività di insegnamento curricolari svolte in chiave orientativa e le attività FSL. Il curriculum di istituto dell'orientamento formativo è articolato nel triennio in tre macro-aree: le attività progettuali di classe o aperte a più classi, la didattica orientativa, attività FSL riconosciute in chiave orientativa. Per le attività progettuali si prevede che ciascun consiglio di classe possa declinare in chiave orientativa le attività progettuali previste per il gruppo classe, che possano valorizzare i talenti e gli interessi delle nostre studentesse e dei nostri studenti. La didattica orientativa prevede, invece, lo svolgimento della didattica disciplinare e interdisciplinare in chiave orientativa, ossia una didattica che non serve solo per imparare la disciplina, ma che riesce a stimolare la motivazione intrinseca delle studentesse e degli studenti, per lo sviluppo di abilità di tipo trasversale che possono stimolare, facilitare e sviluppare, una maggiore probabilità di interiorizzare l'apprendimento disciplinare. Da questo punto di vista si prevede anche la promozione di corsi di formazione per docenti sulla didattica orientativa e sulle metodologie in chiave orientativa come il project based learning, il socio-emotional learning, l'apprendimento cooperativo e gli approcci "construction de soi" e orientamento narrativo. Rientra nella didattica orientativa anche lo sviluppo dell'UDA trasversale di educazione civica, prevista anche nel nostro RAV, per lo sviluppo della competenza per una cultura democratica, volta alla conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, religioni, storia, media, economia, ambiente e sviluppo sostenibile.

Per quanto riguarda le attività FSL in chiave orientativa si fa particolarmente riferimento nelle classi quarte all'attivazione e partecipazione degli studenti a moduli formativi erogati con esperti e professionisti del mondo del lavoro e ai percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" e alle azioni orientative degli ITS Academy. I percorsi di orientamento di 15 ore promossi da università e AFAM, così come le azioni orientative degli ITS Academy saranno articolati generalmente in una parte generale di orientamento alla scelta e di gestione delle emozioni nella scelta e in una parte disciplinare specifica di indirizzo. In chiave orientativa potranno essere declinate anche



ulteriori attività FSL significative come lo stage presso enti, strutture e aziende, ove previsto o ulteriori esperienze FSL con metodologie attive quali il project work, il team work che prevedano lo sviluppo di competenze trasversali come la capacità di interagire e lavorare con gli altri, la capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V



1. Il nostro Istituto si è dato per l'anno scolastico 2025-2026 una struttura unitaria per lo svolgimento dei moduli di orientamento formativi al biennio e al triennio. In particolare nel triennio i moduli di orientamento vedono protagonisti i consigli di classe e le attività di insegnamento curricolari svolte in chiave orientativa e le attività FSL. Il curriculum di istituto dell'orientamento formativo è articolato nel triennio in tre macro-aree: le attività progettuali di classe o aperte a più classi, la didattica orientativa, attività FSL riconosciute in chiave orientativa. Per le attività progettuali si prevede che ciascun consiglio di classe possa declinare in chiave orientativa le attività progettuali previste per il gruppo classe, che possano valorizzare i talenti e gli interessi delle nostre studentesse e dei nostri studenti. La didattica orientativa prevede, invece, lo svolgimento della didattica disciplinare e interdisciplinare in chiave orientativa, ossia una didattica che non serve solo per imparare la disciplina, ma che riesce a stimolare la motivazione intrinseca delle studentesse e degli studenti, per lo sviluppo di abilità di tipo trasversale che possono stimolare, facilitare e sviluppare, una maggiore probabilità di interiorizzare l'apprendimento disciplinare. Da questo punto di vista si prevede anche la promozione di corsi di formazione per docenti sulla didattica orientativa e sulle metodologie in chiave orientativa come il project based learning, il socio-emotional learning, l'apprendimento cooperativo e gli approcci "construction de soi" e orientamento narrativo. Rientra nella didattica orientativa anche lo sviluppo dell'UDA trasversale di educazione civica, prevista anche nel nostro RAV, per lo sviluppo della competenza per una cultura democratica, volta alla conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, religioni, storia, media, economia, ambiente e sviluppo sostenibile.. Per quanto riguarda le attività FSL in chiave orientativa si fa particolarmente riferimento nel quinto anno all'attivazione e partecipazione degli studenti a moduli formativi erogati con esperti e professionisti del mondo del lavoro e ai percorsi di orientamento di 15 ore,

promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" e alle azioni orientative degli ITS Academy. I percorsi di orientamento di 15 ore promossi da università e AFAM, così come le azioni orientative degli ITS Academy saranno articolati generalmente in una parte generale di orientamento alla scelta e di gestione delle emozioni nella scelta e in una parte disciplinare specifica di indirizzo. In chiave orientativa potranno essere declinate anche ulteriori attività Pcto significative come lo stage presso enti, strutture e aziende, ove previsto o ulteriori esperienze PCTO con metodologie attive quali il project



work, il team work che prevedano lo sviluppo di competenze trasversali come la capacità di interagire e lavorare con gli altri, la capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il nostro Istituto si è dato per l'anno scolastico 2025-2026 una struttura unitaria per lo svolgimento dei moduli di orientamento formativi al biennio e al triennio. In particolare nel



biennio i moduli di orientamento vedono protagonisti i consigli di classe e le attività di insegnamento curricolari svolte in chiave orientativa. Il curricolo di istituto dell'orientamento formativo è articolato nel biennio in due macro-aree: le attività progettuali di classe o aperte a più classi e la didattica orientativa. Per le attività progettuali si prevede che ciascun consiglio di classe possa declinare in chiave orientativa le attività progettuali previste per il gruppo classe, che possano valorizzare i talenti e gli interessi delle nostre studentesse e dei nostri studenti. La scuola intraprende azioni di tutoraggio degli studenti del primo biennio attraverso la designazione del tutor biennio che promuove percorsi di mentoring e orientamento, in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, con l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, percorsi di orientamento con coinvolgimento delle famiglie e percorsi di laboratori co-curricolari. La didattica orientativa prevede, invece, lo svolgimento della didattica disciplinare e interdisciplinare in chiave orientativa, ossia una didattica che non serve solo per imparare la disciplina, ma che riesce a stimolare la motivazione intrinseca delle studentesse e degli studenti, per lo sviluppo di abilità di tipo trasversale che possono stimolare, facilitare e sviluppare, una maggiore probabilità di interiorizzare l'apprendimento disciplinare. Da questo punto di vista si prevede anche la promozione di corsi di formazione sulla didattica orientativa e sulle metodologie in chiave orientativa come il project based learning, il socio-emotional learning, l'apprendimento cooperativo e gli approcci "construction de soi" e orientamento narrativo. Rientra nella didattica orientativa anche lo sviluppo dell'UDA trasversale di educazione civica, prevista anche nel nostro RAV, per lo sviluppo della competenza per una cultura democratica, volta alla conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, religioni, storia, media, economia, ambiente e sviluppo sostenibile. Saranno valorizzate anche altre esperienze extra-curricolari svolte individualmente o in gruppo, come da normativa vigente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il nostro Istituto si è dato per l'anno scolastico 2025-2026 una struttura unitaria per lo svolgimento dei moduli di orientamento formativi al biennio e al triennio. In particolare nel biennio i moduli di orientamento vedono protagonisti i consigli di classe e le attività di insegnamento curricolari svolte in chiave orientativa. Il curriculum di istituto dell'orientamento formativo è articolato nel biennio in due macro-aree: le attività progettuali di classe o aperte a più classi e la didattica orientativa. Per le attività progettuali si prevede che ciascun consiglio di classe possa declinare in chiave orientativa le attività progettuali previste per il gruppo classe, che possano valorizzare i talenti e gli interessi delle nostre studentesse e dei nostri studenti. La scuola intraprende azioni di tutoraggio degli studenti del primo biennio attraverso la designazione del tutor biennio che promuove percorsi di mentoring e orientamento, in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, con l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, percorsi di orientamento con coinvolgimento delle famiglie e percorsi di laboratori co-curricolari. La didattica orientativa prevede, invece, lo svolgimento della didattica disciplinare e interdisciplinare in chiave orientativa, ossia una didattica che non serve solo per imparare la disciplina, ma che riesce a stimolare la motivazione intrinseca delle studentesse e degli studenti, per lo sviluppo di abilità di tipo trasversale che possono stimolare, facilitare e sviluppare, una



maggiore probabilità di interiorizzare l'apprendimento disciplinare. Da questo punto di vista si prevede anche la promozione di corsi di formazione sulla didattica orientativa e sulle metodologie in chiave orientativa come il project based learning, il socio-emotional learning, l'apprendimento cooperativo e gli approcci "construction de soi" e orientamento narrativo. Rientra nella didattica orientativa anche lo sviluppo dell'UDA trasversale di educazione civica, prevista anche nel nostro RAV, per lo sviluppo della competenza per una cultura democratica, volta alla conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura e culture, religioni, storia, media, economia, ambiente e sviluppo sostenibile. Saranno valorizzate anche altre esperienze extra-curricolari svolte individualmente o in gruppo, come da normativa vigente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- orientamento

Dettaglio plesso: I.T. ECONOMICO E TECNOL. - L. DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO





Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Stage all'estero

!

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● ORIENTAMENTO IN USCITA

OBIETTIVI GENERALI:

- consolidare nello studente la consapevolezza del proprio iter scolastico e delle competenze acquisite;
- aiutare lo studente, in relazione alle proprie attitudini, competenze e caratteristiche, nella costruzione e nel consolidamento di criteri di scelta per il percorso post diploma e professionale;
- aiutare lo studente nella scelta del percorso confacente al proprio progetto di vita.

METODI E AZIONI

La strategia adottata dall'istituto si sostanzia nell'organizzare l'attività di orientamento in due percorsi strettamente connessi tra loro:

- un percorso informativo, con il quale si intende fornire tutte le informazioni circa le università, i diversi percorsi e indirizzi, le finalità, le possibilità alternative all'università, le varie tipologie di percorsi professionali e altro.;
- un percorso di affiancamento e consolidamento, finalizzato alla scelta del percorso futuro, mediante incontri, momenti di scambio e di confronto, che aiutano lo studente nel definire un possibile progetto di futuro post diploma.

L'Istituto, al fine di raggiungere questi obiettivi, ritiene importante accompagnare lo studente nel suo percorso di orientamento sin dalla classe quarta.

A questo proposito, con il fine di stimolare e di ampliare il campo delle opportunità offerte agli studenti, si favoriscono incontri con esperti del mondo del lavoro e con associazioni operanti sul territorio. Già nel corso del quarto anno si consiglia agli studenti la possibilità di anticipare lo svolgimento del test di ingresso.

In un secondo momento, per lo più all'inizio del quinto anno, dopo aver rilevato formalmente o informalmente gli interessi dello studente, lo si accompagna nell'incontro con le diverse realtà (Atenei, Associazioni di professionisti, Centri di formazione), proponendo anche simulazioni di



test d'ingresso, di colloqui di assunzione, di costruzione del CV, incontri su specifiche discipline e con docenti formatori dei vari atenei del territorio.

Inoltre l'istituto si avvale della collaborazione dei più importanti atenei milanesi, nonché di enti, centri per l'impiego e associazioni quali Assolombarda, More4You, Randstad, Health4U, Unitour, Salone dello Studente, ecc.

L'istituto garantisce, raccogliendo anche le indicazioni della Legge 107/2015:

- incontri su richiesta di singoli o di gruppi con la funzione strumentale per l'orientamento in uscita, al fine di fornire un momento di confronto, per informazioni, indicazioni, suggerimenti e trasmissione di esperienze;
- attività continua di informazione rispetto agli eventi e alle opportunità legate ai percorsi post-scuola, presenti sul territorio locale e nazionale attraverso l'area informativa per l'orientamento, che raccoglie e trasmette via mail agli studenti ed ai docenti, materiali informativi, opuscoli e avvisi, relativi alle diverse attività.

Inoltre l'attività di orientamento si specializza nelle classi del triennio con particolari peculiarità.

Per le classi Terze :

- specifici momenti informativi, formativi e di orientamento, finalizzati anche ai PCTO, visti quale occasione per "vivere" sul campo le specificità della dimensione lavorativa e professionale.

Per le classi Quarte:

- incontri con formatori delle Università in ambito scolastico e presso gli atenei;
- rilevazione, tramite questionario o colloquio col tutor FSL della classe, degli interessi per le diverse professioni;
- incontro con esperti professionisti del mondo lavoro grazie alla partnership con diverse associazioni del territorio;
- possibilità di partecipare a test di ingresso o momenti di orientamento, in linea con gli interessi dello studente;
- partecipazione ai Campus di orientamento e open day universitari;
- percorsi di orientamento formativo organizzati da Università e ITS Academy.

Per le classi quinte

- rilevazione, tramite questionario o colloquio, degli interessi espressi dagli studenti per i



vari percorsi universitari o professionali, da confrontare con quello dell'anno precedente in un'ottica di crescita della consapevolezza personale.

- in relazione agli esiti del questionario di rilevazione di interesse, organizzazione, nell'ambito della scuola, di attività di orientamento come momento di confronto con i formatori delle diverse università oppure partecipazione alle giornate di formazione e orientamento presso i diversi Atenei;
- incontri in preparazione dei test di ingresso per le Facoltà a numero chiuso;
- percorsi di orientamento formativo organizzati da Università e ITS Academy;
- incontri con esperti del mondo del lavoro, enti e istituzioni;
- sintesi e autovalutazione dell'esperienza effettuata e preparazione del lavoro finale da presentare all'Esame di Maturità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Gli esiti delle esperienze dei PCTO risultano accertati in diversi modi, alcune modalità strutturate sono le schede di osservazione, i diari di bordo, i questionari di autovalutazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.



● FAVORIRE L'ESPERIENZA NEL PERCORSO FORMATIVO DEI DIVERSI INDIRIZZI

L'Istituto promuove, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, percorsi di apprendimento di carattere esperienziale, con particolare attenzione agli ambiti lavorativi e allo studio delle lingue straniere. Anche in questo settore sono state ormai consolidate prassi operative strutturate, grazie al lavoro sinergico dei docenti che hanno integrato stabilmente nel P.T.O.F. d'Istituto esperienze quali: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, stage aziendali in Italia e all'estero.

FSL – FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Il cambio di nome non modifica la sostanza formativa: restano gli stessi obiettivi e finalità già presenti per i PCTO.

A partire dall'anno scolastico 2025/26, con il Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, la denominazione PCTO viene ufficialmente sostituita da FSL ("Formazione Scuola-Lavoro").

L'acronimo FSL richiama esplicitamente la connessione scuola-mondo del lavoro, con ribadita attenzione alla sicurezza degli studenti in contesti lavorativi.

La sostanza dei percorsi rimane la stessa, ma il nome e l'inquadramento culturale/terminologico della funzione formativa si aggiornano con il Decreto 127/2025.

Le ore obbligatorie di FSL nel triennio sono così assegnate (identiche a quelle dei PCTO previste dalla Legge 145/2018, art. 1, comma 785 non modificate dal DL 127/2025):

- liceo - 90 ore (ripartizione libera);
- istituto tecnico - 250 ore (ripartizione libera).

Nel conteggio delle ore di FSL rientrano:

- attività di formazione sulla sicurezza;
- attività laboratoriali o simulate;
- moduli formativi;
- incontri con esperti di settore;
- esperienze presso enti/aziende (si escludono le esperienze ad alto rischio);



- orientamento scolastico, professionale e universitario;
- attività di bilancio delle competenze;
- moduli preparatori o riflessivi (es. preparazione al tirocinio, restituzione finale).

OBIETTIVI GENERALI

L'orientamento è definito come un "processo continuo che mette in grado i cittadini di ogni età, nell'arco della vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i propri percorsi personali" (tratto dalla Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi del 21 novembre 2008) e che svolge un ruolo fondamentale nel contrasto alla dispersione scolastica. L'FSL contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Inoltre, la richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, rende necessario lo sviluppo di competenze trasversali raggiungibili tramite percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills. L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Pertanto gli obiettivi generali sono:

- sviluppare, con particolare riferimento alle attività e agli insegnamenti di indirizzo, competenze trasversali basate sulla didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione di problemi, il lavoro per progetti (project work, impresa simulata, ecc);
- favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni (stage aziendali);
- contribuire a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé;



- far acquisire capacità di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale, caratteristica mediante la quale lo studente sarà in grado di affrontare efficacemente un'area di problemi connessi ad un particolare ruolo o funzione;
- accrescere la motivazione allo studio e guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo", competenze richieste sia per l'accesso ai relativi corsi di studi Universitari che per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- far conoscere la realtà aziendale e sviluppare idee imprenditoriali.

Nel progettare i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), i Consigli di Classe fanno riferimento alle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

In assenza di Linee guida specifiche per l'FSL, restano altresì valide, come quadro metodologico di riferimento, le indicazioni già presenti nelle Linee Guida ministeriali per i PCTO, applicate in continuità con la nuova denominazione.

Le macro-competenze trasversali coinvolte sono:

- competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare;
- competenze in materia di cittadinanza;
- competenze imprenditoriali;
- competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

L'intero percorso, articolato in tre anni, si sviluppa soprattutto attraverso un'attività di costante monitoraggio e verifica lungo tutto il cammino formativo, attività realizzata mediante la collaborazione fra il tutor di classe e i vari tutor esterni, per precisare meglio gli obiettivi formativi e orientativi da perseguire. Mediante una serie di strumenti - quali la valutazione dell'attività dello studente a cura del tutor esterno e il "Diario di bordo" dove lo studente annota ogni giorno le esperienze di PCTO o di Stage - sarà possibile raccogliere utili elementi in merito al rispetto del piano formativo individuale concordato, alla verifica delle competenze acquisite, con particolare riguardo allo sviluppo, al consolidamento e al potenziamento delle competenze trasversali.



Nel triennio sono previsti metodi, azioni e tempi differenti:

- per le classi terze sono previsti specifici momenti conoscitivi, finalizzati all'acquisizione di soft skills utili per l'anno successivo durante le esperienze formative e/o di stage e in generale per i percorsi da intraprendere dopo il diploma;
- per le classi quarte le attività hanno un taglio maggiormente esperienziale (stage, impresa simulata, collaborazioni con Università, ecc);
- per le classi quinte si richiede principalmente una rielaborazione delle esperienze acquisite nei due anni precedenti e attività di orientamento in uscita verso esperienze accademiche, professionali o formative.

Durante la fase attiva di acquisizione di conoscenze e soft skills i PCTO possono essere progettati in collaborazione con strutture ospitanti (le famiglie possono concorrere all'individuazione di enti/aziende disponibili ad accogliere gli studenti) o all'interno dell'istituto scolastico. In ogni caso è necessario:

- individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente;
- promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;
- coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi;
- attuare una efficace comunicazione con le famiglie;
- accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese (laddove previsto) le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante, condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali;
- condividere i risultati dell'esperienza.

Anche se il vincolo del monte ore è di minimo di 90 per i licei e 150 per gli istituti tecnici, possono essere realizzati anche per un periodo superiore secondo un'articolazione oraria stabilita di anno in anno.

La progettazione del percorso implica l'individuazione delle competenze da sviluppare e il bilancio preventivo di quelle padroneggiate dallo studente in esito ad una analisi preliminare in modo da ideare un progetto educativo nel quale l'attività didattica, integrata o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, deve condurre alla realizzazione di un compito di realtà che vede la partecipazione attiva dello studente.



L'ideazione della FSL deve inoltre essere flessibile e personalizzata tenendo conto delle esigenze formative del singolo studente o del gruppo classe.

La progettazione del percorso prevede la collaborazione di tutti i membri del consiglio di classe e, laddove prevista, della struttura ospitante.

Per l'attuazione dei PCTO è individuato un docente tutor interno, di classe, che coordini le attività (anche con l'organizzazione ospitante quando prevista, ed in questo caso collaborando con il tutor aziendale esterno). Sono previste sia attività in aula sia attività esterne, la cui tipologia varia a seconda di indirizzi e necessità.

Il tutor scolastico tiene contatti e rapporti con il tutor aziendale per facilitare la comunicazione fra scuola e azienda e registra attraverso strumenti di monitoraggio, e utilizzo della modulistica predisposta, i comportamenti e gli obiettivi raggiunti.

È importante verificare, attraverso strumenti come rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale, valutazione del Tutor esterno e valutazione dello studente:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni;
- il grado di possesso delle competenze acquisite;
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze relazionali e cognitive;
- rispetto alla fase d'aula e alle esperienze maturate in azienda.

Infine, in ottemperanza all'art. 2 del d.lgs. 81/08, la scuola organizza corsi di formazione generale e specifica (sicurezza rischio medio 4+8 ore) per tutti gli studenti, ormai riconosciuti come destinatari delle norme sulla tutela in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione degli studenti si adottano i seguenti criteri a seconda della tipologia di attività: valutazione dell'impegno profuso nell'attività svolta; rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni; grado di possesso delle competenze acquisite previste per ciascun percorso svolto, sviluppo, consolidamento e potenziamento delle competenze relazionali e cognitive rispetto alla fase d'aula e alle esperienze maturate fuori dal contesto scolastico. Sulla base di tali criteri, sentiti il tutor interno e ove previsto il tutor esterno, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Stage linguistici

Lo stage linguistico è da considerarsi, per la sua struttura organizzativa e progettuale, un punto di forza dell'offerta formativa dell'Istituto ed un'opportunità offerta agli studenti di approfondire e consolidare le competenze comunicative acquisite in una lingua straniera. Pertanto, questa esperienza va ritenuta, a tutti gli effetti, attività didattica in situazione reale di comunicazione. Lo stage ha la durata di due settimane e viene effettuato nel Paese di cui si studia la lingua generalmente nel mese di settembre (a conclusione degli esami di recupero) - durante le quali gli studenti svolgono, prevalentemente al mattino, attività di studio e potenziamento linguistico in una scuola qualificata, mentre nel pomeriggio sono occupati in visite culturali e attività ricreative sul territorio. Riteniamo che tale esperienza sia un punto di forza per l'impostazione della nostra offerta formativa che si costruisce in base all'idea di una scuola capace di parlare del mondo e col mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati finali nelle prove standardizzate nazionali, secondo e quinto anno

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto alla macro-area nei vari indirizzi. Dove l'effetto scuola è leggermente positivo o positivo ci proponiamo di mantenere quanto fatto senza peggiorare. Dove l'effetto scuola è pari alla media o inferiore ci proponiamo di migliorare. Inoltre, si richiedono prestazioni maggiori o uguali alla media della macro-a

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche. Instaurazione e mantenimento di rapporti culturali con persone provenienti da altri paesi, comprensione dell'altro e delle altre culture.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● SCLI

Lo SCLI è il potenziamento disciplinare in lingua straniera, viene attuato compatibilmente con le risorse disponibili. L'Istituto offre la possibilità di attivare moduli di approfondimento disciplinare in una lingua straniera (inglese, spagnolo, francese) attraverso il progetto SCLI (Subject Content and Language Integrated). Esso si realizza con la trattazione di un contenuto disciplinare afferente negli ambiti di indirizzo (tecnico-scientifico, sociologico-antropologico, economico, giuridico) da parte dei docenti che agiscono nella propria ora curricolare e poi condividono una lezione in compresenza, con valutazione finale dei lavori svolti. I lavori si ispirano a compiti di realtà che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Lo SCLI prevede,



quindi, un approccio didattico innovativo, con la realizzazione di un prodotto finale, nella forma del project work, e quindi lo sviluppo di competenze trasversali. E' previsto un riconoscimento di dieci ore di PCTO. Nel Liceo Scientifico è prevista una sezione apposita in cui lo SCLI è previsto per tutti i cinque anni di insegnamento e prevede un'ora di Science/Physics in English in aggiunta al monte ore settimanale, in cui viene proposto un argomento di Scienze/Fisica in lingua straniera. Esso si realizza attraverso la trattazione di una tematica di contenuto scientifico da parte del docente DL (docente di lingua inglese), talvolta in compresenza con un docente DNL (docente della disciplina non linguistica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati finali nelle prove standardizzate nazionali, secondo e quinto anno

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto alla macro-area nei vari indirizzi. Dove l'effetto scuola e' leggermente positivo o positivo ci proponiamo di mantenere quanto fatto senza peggiorare. Dove l'effetto scuola e' pari alla media o inferiore ci proponiamo di migliorare. Inoltre, si richiedono prestazioni maggiori o uguali alla media della macro-a



Risultati attesi

L'obiettivo generale dello SCLI è potenziare la competenza nell'inglese scientifico, rendere gli studenti più preparati alle sfide del futuro, possedere una competenza ulteriore nelle conoscenze scientifiche, imparare a lavorare in team a livello internazionale, utilizzare le lingue come strumento per il raggiungimento di scopi didattici concreti.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
------------	--------

	Lingue
--	--------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

● CLIL

I Decreti del Presidente della Repubblica n. 88 e 89 del 2010 e la Norme transitorie CLIL per licei e istituti tecnici n. 4969 del 2014 disciplinano la normativa che prevede l'obbligo di insegnare, nel quinto anno della scuola superiore di II grado, una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera inglese secondo la metodologia CLIL. Il docente di materia DNL propone dei moduli in L2 di contenuto disciplinare di particolare rilevanza critica all'interno del programma curricolare, oppure approfondisce tematiche afferenti la disciplina. Laddove il docente DNL non fosse in possesso delle competenze richieste per l'insegnamento del CLIL, può avvalersi di strategie di collaborazione all'interno del Consiglio di classe, con il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore madrelingua e eventuali assistenti linguistici. La metodologia CLIL è attivabile su tutte le discipline comprese nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori.



La scelta è effettuata di concerto con i singoli Consigli di classe che modulano le esigenze didattiche in funzione dell'indirizzo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati finali nelle prove standardizzate nazionali, secondo e quinto anno

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto alla macro-area nei vari indirizzi. Dove l'effetto scuola e' leggermente positivo o positivo ci proponiamo di mantenere quanto fatto senza peggiorare. Dove l'effetto scuola e' pari alla media o inferiore ci proponiamo di migliorare. Inoltre, si richiedono prestazioni maggiori o uguali alla media della macro-a

Risultati attesi

L'obiettivo generale del CLIL (Content and Language Integrated Learning) è quello di integrare l'offerta formativa attraverso l'apprendimento in lingua straniera inglese di una disciplina non linguistica (DNL). Tale metodologia favorisce l'acquisizione di contenuti disciplinari, valorizzando il patrimonio lessicale e culturale in lingua inglese (L2).



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

● Preparazione per l'ottenimento di certificazioni linguistiche

Il progetto relativo alle certificazioni prevede l'attivazione di corsi di lingua per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (in inglese, francese e spagnolo) riconosciute in tutta Europa, sia a livello lavorativo che universitario. Gli studenti dovranno essere in grado di esprimersi, sia oralmente che per iscritto, su argomenti inerenti ai loro interessi. Dovranno altresì comprendere messaggi e discorsi semplici riguardanti situazioni di vita quotidiana a un livello sia base (B1) che intermedio (B2). Il metodo usato è quello comunicativo, cioè sviluppo paritario delle 4 abilità (leggere, scrivere, ascoltare e parlare in lingua straniera) attraverso sia esercizi di consolidamento della grammatica che esercizi mirati al miglioramento delle capacità espositive scritte ed orali. Ciò avviene attraverso consultazione di libri che riproducono le prove da svolgere durante gli esami di certificazione, approfondimenti da altri testi, materiale digitale audiovisivo in lingua straniera, tra cui il materiale autentico reperibile in rete, per esercitarsi sia a casa che in laboratorio linguistico. I momenti di approfondimento in laboratorio, sia durante le attività progettuali che le attività didattiche curricolari, sono resi più efficaci dall'uso interattivo di un'apposita piattaforma di cui il laboratorio linguistico è provvisto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Lo scopo è quello di permettere agli studenti di conseguire la certificazione linguistica attraverso enti esterni accreditati.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Informatizzata

● Potenziamento della cultura e della lingua spagnola attraverso il Flamenco

Il progetto Flamenco è un progetto di approfondimento della cultura spagnola, viene svolto con l'ausilio di esperti esterni ed è rivolto agli studenti che stanno studiando la lingua spagnola. L'adesione resta a discrezione del consiglio di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettazione di attività didattiche trasversali nell'ambito dell'ed. civica

Traguardo

Creazione di unità didattiche di apprendimento trasversali per ciascuna classe basate sul monte ore dell'ed. civica e che abbiano come tematiche i nuclei fondanti definiti dal curriculum di Istituto.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche in spagnolo e conoscenza della cultura spagnola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule**Magna**

● Studio all'estero

Il Leonardo da Vinci riconosce la validità formativa di un'esperienza di studio all'estero (di norma un anno, ma è possibile anche un semestre; nel caso di scelta di un trimestre è preferibile orientarsi sul periodo estivo) e si attiva per favorirne un'efficace realizzazione, nel rispetto della priorità della famiglia per quanto concerne la scelta di tale percorso. A tale scopo definisce le seguenti procedure: 1) Prima della partenza Il Consiglio di Classe esprime alla famiglia parere motivato, ma non vincolante, sull'opportunità di svolgere un periodo di studio all'estero, sulla base delle competenze dello studente e delle basi culturali che possano permettere un reinserimento proficuo nella classe; è comunque necessario che il soggiorno avvenga in presenza di una situazione scolastica definita (quindi non con giudizio sospeso). Il Consiglio di Classe indica alla famiglia il nome di un docente del Consiglio stesso che sia disponibile a fungere da tramite tra la famiglia, lo studente e il Consiglio di Classe durante il periodo all'estero. 2) Durante il soggiorno di studio all'estero Lo studente comunica al docente referente le materie studiate nella scuola all'estero e gli argomenti svolti. Il docente invia allo studente indicazioni sulle necessarie integrazioni di studio da seguire, soprattutto nelle discipline non presenti nel curriculum della scuola estera. Il docente referente raccoglie i materiali inviati dallo studente e le certificazioni rilasciate dalla scuola all'estero – che poi consegna in Segreteria per la necessaria archiviazione – e ne informa il Consiglio di Classe. Nello scrutinio finale (o in altro momento, quando è disponibile la documentazione necessaria) il Consiglio di Classe valuta il percorso scolastico seguito dallo studente, indica su quali materie non studiate all'estero e in che tempi saranno effettuate le necessarie verifiche, precisandone i contenuti e fornendo allo studente specifica indicazione. 3) Reinserimento nella classe. All'inizio del successivo a.s., il Consiglio di Classe, prima dell'inizio delle lezioni, formalizza l'ammissione dello studente alla classe successiva a seguito delle verifiche svolte sulle materie non studiate all'estero e sulla base dei risultati ottenuti e certificati dalla scuola estera. Lo studente presenta una dettagliata relazione sull'esperienza e discute con i docenti con riferimento agli ambiti studiati nel percorso svolto. Nel caso di carenze il Consiglio di Classe elabora un programma di recupero, al fine di consentire un'efficace prosecuzione del percorso scolastico. Le valutazioni acquisite nella scuola



all'estero, unitamente a quelle ottenute nelle verifiche al rientro nella classe, costituiscono la base per determinare la media dei voti che colloca lo studente in una banda di oscillazione del credito scolastico (per il credito formativo valgono le indicazioni generali). La procedura indicata vale anche per gli studenti che dovessero seguire all'estero il secondo semestre; per gli studenti che frequentano il primo semestre, invece, le modalità di verifica restano invariate ma cambiano i tempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il periodo di studio all'estero permette allo studente di migliorare le proprie capacità linguistiche nonché di conoscere una cultura differente, rendendolo maggiormente aperto alla comprensione degli altri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

- **Progetto accoglienza (Colloqui, open day e settimana di orientamento).**



Il Progetto accoglienza è articolato in modo composito. Esso comprende una serie di colloqui di orientamento ed eventualmente ri-orientamento attivati su richiesta dell'utenza e delle famiglie. Tali colloqui vengono condotti da un docente interno qualificato come formatore. Accanto a questa possibilità offerta all'utenza vi sono le attività legate agli Open day in cui la scuola nel suo insieme e attraverso il coinvolgimento del corpo docente e dei discenti declina l'offerta formativa dei vari indirizzi ai futuri studenti attraverso attività appositamente progettate. Infine l'Istituto ha offerto negli ultimi anni e intende proporre anche in futuro, compatibilmente con le risorse disponibili, un'estensione del calendario scolastico o un'intensificazione dello stesso appositamente dedicato alle classi prime, utile a un rafforzamento delle dinamiche relazionali di classe nonché alla conoscenza delle norme e del funzionamento dell'Istituto stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

La scuola si impegna a migliorare il raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Traguardo

La scuola si impegna ad abbassare la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva nel biennio cercando di avvicinarsi alla media provinciale.

Risultati attesi

Le attività descritte si propongono come obiettivo prioritario quello di contrastare la dispersione scolastica e migliorare il successo formativo degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Lingue
--	--------

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------



● Educazione alla cittadinanza, legalità e Costituzione

L'attività viene svolta in collaborazione con il Comune, l'ANPI, l'associazione Libera "Casa contro le mafie", la Biblioteca e il Cinetatro "Peppino Impastato" di Cologno Monzese e prevede anche la partecipazione della Camera Penale di Milano. Il metodo adoperato è costituito da incontri con esperti, testimoni, protagonisti delle più recenti e controverse vicende che hanno caratterizzato gli ultimi 50 anni della storia d'Italia; realizzazione di letture teatrali da parte di gruppi di allievi sulle tematiche in oggetto; preparazione di power point come base per approfondimenti interdisciplinari; letture, partecipazione a mostre e proiezioni cinematografiche in tema; incontri con avvocati professionisti della Camera penale di Milano. Inoltre, si organizzano visite guidate al palazzo di giustizia di Milano; viste a una struttura carceraria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Progettazione di attività didattiche trasversali nell'ambito dell'ed. civica

Traguardo

Creazione di unità didattiche di apprendimento trasversali per ciascuna classe basate sul monte ore dell'ed. civica e che abbiano come tematiche i nuclei fondanti definiti dal curriculum di Istituto.

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto si sostanziano in conoscenze, competenze, e capacità che conducano gli alunni verso comportamenti da acquisire improntati sui valori fondamentali della democrazia: legalità, giustizia, libertà e rispetto delle regole. Attraverso la conoscenza e le riflessioni sui fondamenti delle Istituzioni democratiche del nostro Paese, sulla storia recente dello Stato italiano, sui principi fondamentali della Costituzione Repubblicana e sulla posizione dell'Italia in Europa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
● Teatro	

● Teatro

L'attività è realizzata da studenti e insegnanti della scuola in collaborazione con dei professionisti esterni. I metodi sono il lavoro di lettura e analisi dei testi prescelti, riscrittura di parti dei testi esaminati, lezioni di tecnica teatrale, prove di recitazione, allestimento scenografico e messa in scena dello spettacolo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

L'attività ha tra gli obiettivi principali quelli di acquisire, conoscenze, competenze e capacità al fine di motivare i ragazzi allo studio delle materie letterarie e storiche attraverso la realizzazione di uno spettacolo che sia veicolo di ideali e valori per l'intera comunità scolastica ed extra-scolastica per poter educare gli studenti all'ascolto dei testi classici, favorendo un approccio più coinvolgente rispetto alla semplice lettura.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Uscite didattiche e Viaggi d'Istruzione

Le uscite didattiche sono promosse tenendo conto dei criteri generali riportati nel vigente Regolamento. In particolare le uscite devono essere recepite nella Scheda di programmazione delle attività educative e didattiche del Consiglio di classe (elaborata all'inizio dell'anno scolastico), poi approvate dal Collegio docenti e deliberate dal Consiglio di Istituto. Esse possono essere di uno o più giorni, possono effettuarsi in Italia o all'estero solitamente nei paesi della Comunità europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Devono infine attenersi ai seguenti principi ispiratori: costituire un'occasione di socializzazione tra gli studenti della stessa classe o di più classi e tra studenti e docenti, rappresentare una possibilità di integrazione e arricchimento dei contenuti disciplinari, sviluppare e ampliare le conoscenze linguistiche e le competenze comunicative. Per taluni progetti specifici si possono aggiungere ulteriori finalità: educare alla cittadinanza europea, partecipare a progetti e ad esperienze di volontariato o a gemellaggi, acquisire competenze pratiche legate all'attività sportiva e motoria.

Risorse professionali

Interno

● Piantiamo il futuro

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli studenti all'ecologia e prevede la messa a dimora di alcune specie vegetali in grado di attirare gli insetti impollinatori (pronubi). Il progetto ha anche il fine di far socializzare gli alunni in un contesto diverso da quello di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Aumentare la sensibilità ecologica degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento dello studio della Fisica tramite compresenza

Gli incontri, caratterizzati da momenti di lavoro a gruppi, mireranno a far confrontare gli studenti con l'esperienza laboratoriale e con lo svolgimento di esercizi non banali, significativi, per favorire lo sviluppo di competenze sia disciplinari che trasversali. Di comune accordo con il docente curriculare di fisica della classe, si guiderà il lavoro dei singoli gruppi nell'affrontare i problemi. Si preferirà dare ampio spazio al lavoro attivo degli studenti, favorendo momenti di discussione "tra pari", così da evidenziare i punti chiave dell'attività svolta. Le esperienze laboratoriali saranno diverse a seconda dell'annualità e dell'indirizzo del gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

La scuola si impegna a migliorare il raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Traguardo

La scuola si impegna ad abbassare la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva nel biennio cercando di avvicinarsi alla media provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati finali nelle prove standardizzate nazionali, secondo e quinto anno

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto alla macro-area nei vari indirizzi. Dove l'effetto scuola è leggermente positivo o positivo ci proponiamo di mantenere quanto fatto senza peggiorare. Dove l'effetto scuola è pari alla media o inferiore ci proponiamo di migliorare. Inoltre, si richiedono prestazioni maggiori o uguali alla media della macro-a

Risultati attesi

Il progetto si propone di potenziare principalmente i laboratori di fisica ed è rivolto agli studenti del Liceo Scientifico e del triennio del Liceo delle scienze umane. Le ore di compresenza si svolgeranno durante la mattina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● Attività proposte dalla commissione salute

Le attività proposte dalla commissione salute, composta da un nucleo di docenti, variano di anno in anno a secondo delle esigenze avvertite dai discenti nel quotidiano dialogo con i docenti. Esse prevedono l'intervento di esperti esterni, la discussione in classe, la visione di filmate e lo svolgimento di attività esterne. Nello specifico negli ultimi anni, in raccordo con quanto avvertito come necessità da parte delle alunne e degli alunni, è stata posta molta attenzione alle tematiche legate alle dipendenze (fisica, psicologica o emotiva), alla gestione delle emozioni, dell'ansia e dello stress. Sono previsti incontri dedicati all'attenzione alla salute in collaborazione con AIRC, AIDO, AVIS, ANLAIDS volti ad approfondire le tematiche di prevenzione e attenzione alla salute relative alle tematiche delle succitate associazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si impegna a migliorare il raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Traguardo

La scuola si impegna ad abbassare la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva nel biennio cercando di avvicinarsi alla media provinciale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettazione di attività didattiche trasversali nell'ambito dell'ed. civica

Traguardo

Creazione di unità didattiche di apprendimento trasversali per ciascuna classe basate sul monte ore dell'ed. civica e che abbiano come tematiche i nuclei fondanti definiti dal curriculum di Istituto.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti in merito a tematiche che riguardano l'affettività, le dipendenze, il benessere, la salute e l'ambiente, portando le nuove generazioni all'acquisizione di competenze



civiche, sociali e ambientali.

Risorse professionali

Interno ed esterno.

● Gara Nazionale CAT per classi IV

La partecipazione alle gare nazionali permette di valorizzare le eccellenze. L'Istituto è risultato vincitore nell'anno 2022 ed ha quindi organizzato la gara l'anno seguente. La partecipazione prevede la selezione di una studentessa o di uno studente appartenente a una classe IV dell'indirizzo CAT in base alle valutazioni ottenute nelle materie tecniche di indirizzo e/o a prove specifiche organizzate dalla commissione CAT che parteciperà alla gara accompagnato da un docente del corso CAT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi della Gara Nazionale sono la valorizzazione delle eccellenze, la verifica delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e dei livelli professionali raggiunti, lo scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse e l'approccio diretto per un sistema integrato scuola-formazione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Informatica

● Giochi di Anacleto, matematica senza frontiere, olimpiadi di fisica e olimpia di matematica.

La partecipazione a Giochi nazionali e internazionali e a olimpiadi costituiscono un valido metodo di valorizzazione delle eccellenze. Le gare sono costruite affinché gli studenti si misurino in primo luogo con sé stessi, affinché possano trovare il proprio campo elettivo di interesse, conoscere i propri talenti e riconoscere i propri punti deboli. La duplice natura della gara, sia teorica che pratica, permette lo sviluppo di competenze diverse, valorizzando diverse abilità e capacità dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si impegna a migliorare il raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Traguardo

La scuola si impegna ad abbassare la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva nel biennio cercando di avvicinarsi alla media provinciale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati finali nelle prove standardizzate nazionali, secondo e quinto anno

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto alla macro-area nei vari indirizzi. Dove l'effetto scuola e' leggermente positivo o positivo ci proponiamo di mantenere quanto fatto senza peggiorare. Dove l'effetto scuola e' pari alla media o inferiore ci proponiamo di migliorare. Inoltre, si richiedono prestazioni maggiori o uguali alla media della macro-a

Risultati attesi

I giochi nascono con l'intento di stimolare l'interesse e la curiosità dei ragazzi nei confronti del pensiero scientifico.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Biblioteche

Informatizzata

● Insegnamento della lingua italiana a studenti Neo Arrivati In Italia (L2)



L'insegnamento della lingua italiana per gli studenti Neo Arrivati in Italia rappresentano un'attività fondamentale per la loro inclusione e per il loro successo scolastico. L'attività si sostanzia attraverso lezioni rivolte a piccoli gruppi e prevede la presentazione e l'utilizzo del lessico, delle espressioni e delle strutture relative al tema proposto, prendendo spunto dal contesto reale (esperienze quotidiane, fotografie, disegni), stimolando la produzione orale con riutilizzo del lessico e delle strutture presentate nonché l'utilizzo della lettura-scrittura per scrivere messaggi, didascalie, elenchi, descrizioni, narrazioni. In una fase successiva è prevista la presentazione e l'utilizzo del lessico e delle espressioni relative alle materie di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



La scuola si impegna a migliorare il raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Traguardo

La scuola si impegna ad abbassare la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva nel biennio cercando di avvicinarsi alla media provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati finali nelle prove standardizzate nazionali, secondo e quinto anno

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto alla macro-area nei vari indirizzi. Dove l'effetto scuola è leggermente positivo o positivo ci proponiamo di mantenere quanto fatto senza peggiorare. Dove l'effetto scuola è pari alla media o inferiore ci proponiamo di migliorare. Inoltre, si richiedono prestazioni maggiori o uguali alla media della macro-a

Risultati attesi

Comunicare negli scambi interpersonali di base, arricchendo progressivamente il lessico, comprendere testi e messaggi orali relativi alle diverse discipline (consegne, spiegazioni...), utilizzare le tecniche di base di lettura-scrittura (decodifica e trascrizione), comprendere e produrre testi scritti progressivamente più complessi e usare in modo corretto le strutture della lingua italiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Lingue****Biblioteche****Informatizzata**

● Crescere ad arte nella legalità

Il Progetto prevede la presentazione dell'iniziativa alle famiglie delle classi coinvolte, lo svolgimento di laboratori artistico-espressivi, della durata di 4 ore ciascuno, per le classi coinvolte organizzate su due incontri per ciascuna classe. All'interno di ciascun incontro l'arte è utilizzata come mezzo di comunicazione ed espressione, inserita in un contesto di prevenzione, in cui si promuove l'espressione di sé, proprio attraverso l'arte che è linguaggio universale e democratico, facilitatore e guida verso l'auto-narrazione: per gli studenti in una logica preventivo/formativa e per i detenuti, che accompagneranno l'arte-terapeuta in questo percorso, in termini di recupero sociale e affermazione di un sé civico. Segue un incontro di 7 ore presso il carcere di Bollate per ciascuna delle classi coinvolte con il gruppo di Arte-terapia e delle maggiori figure professionali, che operano nella struttura, il tutto preceduto da un incontro di preparazione di un'ora a scuola. Infine è previsto un incontro pubblico serale, organizzato dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Cologno Monzese, di restituzione alle famiglie e ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'attività si prefigge l'obiettivo di promuovere attraverso un percorso di prevenzione in chiave artistico-espressivo la riflessione sui temi della giustizia nella comunità locale. Al fine di promuovere l'informazione e sensibilizzare alle tematiche della legalità, anche attraverso la conoscenza della realtà carceraria. Obiettivo correlato è la promozione di una cultura della giustizia giovanile attraverso una riflessione metodologicamente inedita sulle ricadute dei propri comportamenti creando una connessione tra istituzioni scolastiche e istituti di pena.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● Non solo cinema

L'attività si esplica nell'organizzazione di proiezioni relative al progetto "Piano nazionale cinema e immagini per la scuola" di Agis Lombardia e di proiezioni all'interno del progetto "Piccolo America" di Agis Lombardia, prevede l'organizzazione per la visione di un film in occasione della giornata della memoria e altre proiezioni per film in prima visione particolarmente significativi, nonché la partecipazione al progetto "Schermi di classe" ed eventualmente l'organizzazione di spettacoli teatrali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi sono quelli di favorire l'acquisizione di conoscenze nell'analisi di una produzione artistica e la promozione di competenze di cittadinanza negli studenti, in particolare relative a comunicazione e collaborazione, anche al fine di ridurre la povertà educativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Nuoto

L'attività di nuoto viene svolta presso la vicina piscina comunale di Colgono monzese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il nuoto oltre a essere una competenza valida di per sé è anche veicolo per alcuni valori sociali importanti quali: il rispetto delle regole, il riconoscimento dell'altro da sé, la collaborazione con gli altri (i compagni), il confronto con sé e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Settimana della scienza

La settimana della scienza è un'iniziativa promossa dall'istituto volta a coinvolgere docenti, studenti e famiglie. Nell'arco della settimana gli studenti di tutte le classi del Liceo Scientifico parteciperanno ad attività in orario curricolare ed extra curricolare. Tra le attività proposte ci saranno, a titolo esemplificativo, esperimenti, conferenze di ricercatori su tematiche attuali, laboratori innovativi su robotica, stampa 3D e metaverso. Gli ultimi due pomeriggi della settimana la scuola rimarrà aperta e si aprirà al territorio (famiglie, studenti degli altri indirizzi,



ragazzi delle medie che avranno partecipato ai nostri open day, ...). In questa occasione, i nostri studenti presenteranno le iniziative svolte dai ragazzi nelle giornate precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si impegna a migliorare il raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Traguardo

La scuola si impegna ad abbassare la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva nel biennio cercando di avvicinarsi alla media provinciale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati finali nelle prove standardizzate nazionali, secondo e quinto anno

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto alla macro-area nei vari indirizzi. Dove l'effetto scuola è leggermente positivo o positivo ci proponiamo di mantenere quanto fatto senza peggiorare. Dove l'effetto scuola è pari alla media o inferiore ci proponiamo di migliorare. Inoltre, si richiedono prestazioni maggiori o uguali alla media della macro-a

Risultati attesi

L'attività intende prioritariamente rafforzare le competenze disciplinari (scientifiche e matematiche) attraverso la comprensione e l'applicazione del metodo scientifico, collegando concetti teorici di fisica, chimica, biologia, matematica a esperienze concrete. L'attività consente di utilizzare strumenti e linguaggi scientifici in contesti non scolastici rafforzando le competenze trasversali (life skills e soft skills) anche attraverso lo sviluppo del problem solving e del pensiero critico. L'attività consentirà di sviluppare anche le competenze nel campo della comunicazione, attraverso la presentazione in modo chiaro di fenomeni e risultati a pubblici diversi (studenti, genitori, comunità). Tutta l'attività prevede la collaborazione mediante lavori di gruppo: progettando esperimenti, gestendo stand o laboratori insieme. Verrà stimolata la creatività con l'ideazione di attività divulgative, giochi, poster o dimostrazioni. Verrà sviluppata anche la competenza digitale: uso di software, simulazioni, supporti multimediali per la comunicazione scientifica e laboratori innovativi. Infine verranno sviluppate anche le competenze civiche e sociali, aumentando il senso di cittadinanza scientifica, comprendendo il ruolo della scienza nella società e nella vita quotidiana e favorendo il dialogo intergenerazionale (studenti che spiegano ai genitori, famiglie che partecipano a laboratori).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● Scrittura creativa

L'attività intende aumentare il potenziale d'intelligenza creativa ed emotiva, comprendendo i meccanismi che sottendono ad un testo creativo, potenziando la lettura e la comprensione di un testo creativo e infine far acquisire alcuni rudimenti di tecniche di scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si impegna a migliorare il raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Traguardo

La scuola si impegna ad abbassare la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva nel biennio cercando di avvicinarsi alla media provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati finali nelle prove standardizzate nazionali, secondo e quinto anno

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto alla macro-area nei vari indirizzi. Dove l'effetto scuola è leggermente positivo o positivo ci proponiamo di mantenere quanto fatto senza peggiorare. Dove l'effetto scuola è pari alla media o inferiore ci proponiamo di migliorare. Inoltre, si richiedono prestazioni maggiori o uguali alla media della macro-a

Risultati attesi

Gli obiettivi del corso prevedono l'integrazione fra studenti, l'utilizzo della scrittura e della lettura come momenti di metacognizione. Immaginare mondi fantastici porterà a comprendere il



proprio, favorendo l'apprendimento delle strutture che regolano dall'interno un testo creativo. Tutto questo è veicolo per favorire l'apprendimento delle competenze comunicative (ascoltare, parlare, interagire) e per incrementare la conoscenza della lingua.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

● STEM

L'attività prevede lo svolgimento di un'ora STEM per il biennio del Liceo Scientifico attraverso l'inserimento di un'ora settimanale aggiuntiva per le classi prime e seconde. In quest'ora verranno affrontati in maniera laboratoriale argomenti di fisica, scienze e informatica. Questa proposta nasce dall'osservazione che gli studenti apprendono meglio quando possono esplorare attivamente e non soltanto tramite una spiegazione. L'inserimento di attività laboratoriali permette a tutti gli studenti una maggior conoscenza dei contenuti teorici e una maggior consapevolezza sui nodi fondanti le discipline. Per quanto riguarda informatica, si vogliono dare delle basi sull'utilizzo di Word, Excel durante il primo anno e di programmazione informatica nel secondo. In questi ultimi due anni la proposta è stata molto ben accettata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola si impegna a migliorare il raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Traguardo

La scuola si impegna ad abbassare la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva nel biennio cercando di avvicinarsi alla media provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati finali nelle prove standardizzate nazionali, secondo e quinto anno

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola rispetto alla macro-area nei vari indirizzi. Dove l'effetto scuola è leggermente positivo o positivo ci proponiamo di mantenere quanto fatto senza peggiorare. Dove l'effetto scuola è pari alla media o inferiore ci proponiamo di migliorare. Inoltre, si richiedono prestazioni maggiori o uguali alla media della macro-a



Risultati attesi

L'obiettivo è migliorare le competenze e la metacognizione delle discipline STEM attraverso coinvolgenti attività laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

Biblioteche

Informatizzata



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO - LEONARDO DA VINCI - MIPS027012

I.T. ECONOMICO E TECNOL. - L. DA VINCI - MITD02701T

Criteri di valutazione comuni

VERIFICA E VALUTAZIONE I processi valutativi accompagnano lo studente per l'intero percorso formativo al fine di: A. Migliorare la qualità dei suoi apprendimenti B. Sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati C. Garantire itinerari formativi coerenti con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito Essi forniscono all'allievo elementi per la conoscenza di sé, in ordine all'aspetto cognitivo, comportamentale, relazionale. "Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva" (DPR 122/09 art. 1 comma 2) La valutazione è da intendersi come strumento fondamentale per il docente in quanto consente una verifica della coerenza tra la scelta di contenuti/metodi e i risultati ottenuti; essa ha una grande valenza orientativa nella misura in cui, attraverso l'esplicitazione dei criteri, rende l'alunno capace di una verifica personale e di una valutazione di coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i risultati ottenuti. All'interno di una didattica orientativa, verifiche frequenti e differenziate, nonché una parallela autovalutazione da parte dello studente, consentono a quest'ultimo di acquisire consapevolezza del processo di apprendimento e quindi di controllarlo. "Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal POF" (DPR 122/09 art. 1 comma 4). Il Collegio Docenti ha deliberato a partire dall'a.s. 26-27 un periodo unico. Il Collegio docenti ha inoltre deliberato l'adozione di una valutazione con il voto unico (scritto / orale / pratico / grafico). Tale valutazione deve tener conto sia del numero di prove minimo stabilito nei singoli Dipartimenti disciplinari, sia della loro diversa tipologia: prove scritte/orali/pratiche. VALUTAZIONE NELLE DIVERSE MATERIE Le valutazioni complessive sono espresse in scala numerica. Le modalità e i criteri di valutazione specifici di ciascuna disciplina sono indicati nei documenti elaborati dai singoli Dipartimenti di materia. Il numero minimo delle prove scritte e orali nel corso dell'anno per ogni disciplina è concordato



all'interno del dipartimento. La tabella seguente indica i parametri di valutazione come riferimento comune per tutte le discipline. La scuola adotta come buona prassi ai fini della valutazione quella di tenere in considerazione il percorso svolto da ogni alunno nel corso dell'intero anno scolastico.

Allegato:

ilovepdf_merged (45).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In virtù di quanto stabilito dalla legge all'art. 2, 6° comma il docente coordinatore dovrà acquisire elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'ed. civica ed esprimere una proposta di voto in decimi. Nelle linee guida (all. C) si sottolinea l'importanza di individuare e valutare i "TRAGUARDI DI COMPETENZA", così declinati: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità



sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. La valutazione dell'educazione civica viene declinata dal singolo docente attraverso parametri specifici, condivisi con gli studenti e può prendere spunto da una griglia di valutazione generica qui allegata.

Allegato:

Griglia ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO È importante sottolineare che la valutazione nell'ambito disciplinare non si riferisce alla condotta, che potrebbe ridursi alla capacità più o meno adeguata di rispettare le regole, ma nel nuovo ordinamento scolastico ci si riferisce al comportamento che indica la globalità dell'atteggiamento verso il proprio percorso formativo; ciò comprende sicuramente il rispetto dei regolamenti, ma anche la propria capacità di impegnarsi nei rapporti interpersonali con adulti e coetanei, essere parte attiva e costruttiva nell'istituzione scolastica, diventando capaci di assumersi responsabilità per la comunità e contribuire con il proprio impegno ad un clima positivo e di corresponsabilità. Il comportamento è quindi armonicamente integrato allo sviluppo globale dei ragazzi alle loro caratteristiche personali, pertanto se da un lato ci si può riferire ad indicatori concreti e condivisi, dall'altra il Consiglio di classe valuterà il comportamento considerando il percorso e le caratteristiche di ciascun alunno, le sue evoluzioni/involuzioni rispetto all'atteggiamento riferito al proprio percorso formativo all'interno dell'istituzione scolastica e in particolare del gruppo classe, la disponibilità ad attuare e seguire strategie volte ad una maturazione e una sempre più consapevole crescita. Indicatori di riferimento:

- Rispetto del regolamento d'istituto, di disciplina, del patto di corresponsabilità e della netiquette
- Rispetto delle persone
- Rispetto dell'ambiente (scolastico e non)
- Rispetto dell'ambiente, delle regole e delle persone durante lo svolgimento delle attività di FSL

VOTI IN COMPORTAMENTO:

VOTO 10:

- Nessuna Infrazione al Regolamento (note disciplinari personali)
- Pieno rispetto delle regole di comportamento nei confronti delle persone, dell'ambiente, delle consegne scolastiche;
- Piena partecipazione e disponibilità verso le attività scolastiche ed extrascolastiche;
- Assenze : occasionali (0 – 5%*)
- Ritardi : ≤ 4 (per trimestre) - ≤ 10 (anno)
- Pieno rispetto delle regole che disciplinano l'uso delle tecnologie per la didattica (netiquette)
- Atteggiamento attivo e costruttivo, di sostegno ai compagni.

VOTO 9 - Nessuna infrazione al Regolamento - Pieno rispetto delle regole di



comportamento nei confronti delle persone, dell'ambiente, delle consegne scolastiche; - Buona partecipazione e disponibilità verso le attività scolastiche ed extrascolastiche; - Numero di assenze : regolare (6 –12%*) - Ritardi: ≤ 4 (per trimestre) - ≤ 10 (anno) - Pieno rispetto delle regole che disciplinano l'uso delle tecnologie per la didattica (netiquette) - Atteggiamento corretto e positivo

VOTO 8: - Infrazioni al Regolamento: max. 2 note disciplinari nel trimestre, 3 nell'anno - Rispetto generalmente corretto delle regole di comportamento nei confronti delle persone, dell'ambiente, delle consegne scolastiche; - Adeguata partecipazione e disponibilità verso le attività scolastiche ed extrascolastiche; - Numero di assenze: nel complesso regolare (13 – 16 %*) - Ritardi: ≤ 8 (per trimestre) - ≤ 20 (anno) - Rispetto adeguato delle regole che disciplinano l'uso delle tecnologie per la didattica (netiquette) - Atteggiamento generalmente corretto

VOTO 7: - Infrazioni al Regolamento: max. 3 note disciplinari nel trimestre o 6 nell'anno o sospensione per infrazioni gravi (rif. Regolamento di disciplina degli studenti) fino a 7 giorni; - Rispetto parziale delle regole di comportamento nei confronti delle persone, dell'ambiente, delle consegne scolastiche; - Discontinua partecipazione e disponibilità verso le attività scolastiche ed extrascolastiche; - Numero di assenze: non sempre regolare (17 – 20 %*) - Ritardi: ≤ 12 (per trimestre) - ≤ 30 (anno) - Non sempre rispettoso delle regole che disciplinano l'uso delle tecnologie per la didattica (netiquette) con richiami verbali e scritti e/o presenza di comportamenti gravi (con convocazione del CdC straordinario).

VOTO 6: - Infrazioni al Regolamento: più di 3 note disciplinari nel trimestre e 8 nell'anno o sospensione per infrazioni molto gravi (rif. Regolamento di disciplina degli studenti) fino a 15 giorni; - Scarso rispetto delle regole di comportamento nei confronti delle persone, dell'ambiente, delle consegne scolastiche; - Partecipazione passiva e disturbo verso le attività scolastiche ed extrascolastiche; - Numero di assenze: irregolare (21 –25%*) - Ritardi: ≤ 16 (per trimestre) - ≤ 40 (anno); - Scarso rispetto delle regole che disciplinano l'uso delle tecnologie per la didattica (netiquette) con ripetuti richiami verbali e/o scritti o presenza di un comportamento molto grave isolato (sospensione da 7 a 15 giorni) oppure più comportamenti gravi reiterati (con convocazione del CdC straordinario). Il voto di comportamento pari a 6/10 comporta la sospensione del giudizio e sarà necessario presentare un elaborato specifico, definito "compito di cittadinanza" Solo dopo il superamento del debito si sarà ammessi alla classe successiva.

VOTO 5: - Infrazioni al Regolamento: numerose note disciplinari (più di 9 nell'anno) o sospensioni; - Mancato rispetto del regolamento di Istituto, comportamenti lesivi della dignità delle persone; atti di vandalismo; comportamenti pericolosi per l'incolumità fisica propria e altrui; comportamenti anche se avvenuti fuori dall'edificio scolastico in stretta correlazione con la vita e la comunità scolastica; - Numero elevato di assenze non giustificate o comunque non riconducibili a documentati motivi di salute e sistematici ritardi. - Comportamenti molto gravi legati all'uso delle tecnologie per la didattica (netiquette) (con delibera del Consiglio di Istituto). Sono consentite deroghe al criterio della frequenza, a giudizio unanime del Consiglio di Classe, solo per gravi e documentati motivi di salute e personali. il voto di comportamento pari a 5 /10 o inferiore comporta la non ammissione alla classe successiva anche in presenza di voti sufficienti nelle altre



materie * La percentuale è riferita al monte ore del primo periodo didattico / annuale. Vademecum di annotazioni disciplinari e note disciplinari Annotazione disciplinare segnalazione di un evento che non si intende sanzionare a livello disciplinare □ compiti non svolti □ materiale didattico dimenticato □ disattenzione nell'uso delle attrezzature e dei locali della scuola □ mancato utilizzo dei dispositivi didattici, di comunicazione e informazione (es. compiti non caricati su classroom, mancata visione del registro) □ accumulo di ritardi in entrata □ studio di altre materie durante una lezione in corso □ chiacchiericcio reiterato che disturba la lezione (dopo un richiamo verbale) □ mancata restituzione firmata di comunicazioni scritte ai genitori da parte della scuola □ uscita prolungata dalla classe non giustificata □ contrastare un'indicazione del docente: rifiutarsi di eseguire compiti e lavori in classe, non accettare i posti assegnati e cambiare posto senza autorizzazione Nota disciplinare provvedimento disciplinare per sanzionare un comportamento che viola il Regolamento di disciplina dell'Istituto e il Regolamento per la didattica digitale integrata □ mancanza di rispetto nei confronti del personale scolastico □ mancanza di rispetto verso i compagni: irridere, offendere, discriminare □ mancato rispetto dei beni altrui (libri, oggetti, ecc.) □ danni a attrezzature e locali della scuola □ uso di un linguaggio non consono all'ambiente: insulti, bestemmie, volgarità, turpiloqui □ atti che generano una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone □ atteggiamenti polemicici e/o provocatori nei confronti del docente □ violazione delle norme sul divieto di fumo □ mancato rispetto delle disposizioni di sicurezza (uso della mascherina, ecc..) □ uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici non autorizzati durante le lezioni □ accesso non autorizzato ad internet □ uso improprio delle tecnologie didattiche digitali e didattiche digitali (g-suite, classroom e Meet): □ - eseguire screenshots e condividerli con terze parti □ pubblicare messaggi inopportuni all'interno della classe virtuale □ eseguire registrazioni non autorizzate e diffonderle su altri canali o a terze parti □ comunicare link Meet e codici di accesso alla classe virtuale a terze parti o utilizzare tali codici fuori dalla lezione programmata (per quest'ultimo punto fare riferimento all'Allegato A del Regolamento di DDI)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE I criteri di valutazione finale vengono stabiliti dal Collegio Docenti sulla base della normativa vigente, dell'ordinanza ministeriale e degli obiettivi formativi e cognitivi dell'Istituto nonché delle competenze maturate in educazione civica. Il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe: 1. Studenti che presentino un'insufficienza non grave in una o più discipline, tale da non determinare comunque una carenza nella preparazione complessiva. Il Consiglio di Classe verifica l'esistenza delle seguenti possibilità: • raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle



discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo; • seguire proficuamente i programmi dell'anno scolastico successivo, con particolare riferimento alla capacità di organizzare in modo efficace lo studio. Il Consiglio di Classe, nella verifica delle suddette possibilità, tiene conto, di norma, delle seguenti voci: • scostamento rispetto alla situazione di partenza (miglioramento o peggioramento del profitto); • partecipazione attiva alle lezioni ed impegno profuso; • partecipazione attiva ad iniziative di recupero/sostegno in itinere; • partecipazione attiva ad Interventi Didattici ed Educativi Integrativi (IDEI); • superamento o persistenza del debito formativo pregresso. Si procede ad ammissione con aiuto o a sospensione del giudizio 2. Studenti che presentino insufficienze gravi e/o diffuse (soprattutto se pregresse, cioè risalenti all'anno o agli anni precedenti) e tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva in genere si procede a una non promozione. 3. Studenti che presentino insufficienze gravi nelle materie di indirizzo, in genere si procede a una non promozione. 4. Studenti che si presentino con situazioni intermedie rispetto a quelle descritte ai punti 1) e 2): Il Consiglio di Classe procede alle verifiche indicate al precedente punto 1) e decide di conseguenza. CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL SALDO DEI DEBITI FORMATIVI Al termine del percorso didattico riguardante il saldo del debito, saranno sempre ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano superato le prove con esito positivo. Gli studenti che dimostrino di aver colmato le lacune solo parzialmente potranno essere ammessi alla classe successiva qualora il Consiglio di Classe ritenga che il lavoro svolto e il grado di competenza raggiunto possano consentire di proseguire gli studi in modo proficuo. Il Consiglio di Classe terrà conto di ogni elemento in suo possesso, valorizzando in particolare: • la positività, anche parziale, delle verifiche finali • la continuità dell'impegno evidenziata da progressi sistematici lungo il percorso del saldo • la varietà delle competenze globalmente acquisite, anche se dimostrate in maniera discontinua nelle singole prove di verifica. Saranno invece considerate difficilmente compensabili: • la persistenza di lacune di base, evidenziata nel succedersi delle prove • l'eventuale grave negatività della verifica finale, specie se confermata oralmente dopo la prova scritta. Il Consiglio di Classe può eccezionalmente decidere diversamente rispetto a quanto previsto da questi criteri, motivando adeguatamente la scelta nel verbale di scrutinio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art 13, comma 2 lettera d del D.Lgs 62/2017 : 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. 2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo



quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome. 4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico



Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Ai sensi dell'art.26 del D.lgs. 62/2017 le attività extrascolastiche contemplate dal PTOF sono valide ai fini del riconoscimento del credito scolastico Le attività extrascolastiche esterne al PTOF (attività di scoutismo o volontariato, competizioni sportive, attestati culturali, esperienze professionalizzanti, etc.) confluiscono invece del curriculum dello studente Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo confluiscono nel Curriculum dello studente (legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate, oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di alternanza scuola-lavoro, anche "le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico". In tal modo i tradizionali crediti formativi trovano una loro ridefinizione all'interno della nuova cornice normativa, nell'ottica di una valutazione ampia e olistica, che tenga conto di tutti gli elementi utili a valorizzare il percorso e l'identità dello studente. Il Collegio dei Docenti ha stabilito i seguenti criteri di attribuzione del punteggio alto di ciascuna fascia. Tale punteggio è dato dalla presenza di almeno uno dei seguenti indicatori: 1. Frequenza di attività scolastiche inserite nel PTOF 2. Media dei voti superiore a 0,5 3. Assiduità della frequenza scolastica; interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative; giudizio particolarmente positivo sull'attività svolta di alternanza scuola-lavoro. Per gli studenti ammessi alla classe successiva in seguito a sospensione del giudizio occorre la presenza di almeno due degli indicatori elencati, ma nel caso di ammissione con aiuto viene attribuito il punteggio minimo della fascia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Cologno Monzese è un comune caratterizzato da un'elevata densità abitativa, da una significativa presenza di famiglie e da una componente di residenti stranieri pari a circa il 17% della popolazione totale. Questo contesto demografico plurale, contraddistinto dalla presenza di studenti con differenti background linguistici, culturali e cognitivi, richiede una progettazione didattica attenta all'inclusione, orientata alla valorizzazione delle differenze, al potenziamento delle competenze di tutti gli alunni e alla garanzia di pari opportunità di apprendimento. L'Istituto "Leonardo da Vinci" contribuisce a tale obiettivo attraverso lo sviluppo di pratiche educative personalizzate, percorsi di sostegno mirati e interventi di collaborazione con le risorse del territorio, in coerenza con gli obiettivi educativi dell'istituto e con le politiche locali.

Nelle attività di inclusione della scuola sono coinvolti diversi soggetti: funzione strumentale, docenti curricolari, docenti di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni del territorio e gruppo dei pari. Le attività didattiche vengono organizzate tenendo conto degli studenti con bisogni educativi speciali e gli obiettivi educativi sono definiti in modo chiaro nei PEI e nei PDP elaborati dagli insegnanti del Consiglio di classe, compresi quelli relativi agli alunni NAI per cui sono organizzati corsi di lingua italiana L2 di livello base e di potenziamento. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata e gli strumenti/modalità di verifica sono coerenti con gli obiettivi definiti. La scuola organizza anche numerose attività per il recupero degli apprendimenti e per il loro potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento progettuale che definisce gli interventi educativi e didattici personalizzati per gli alunni con disabilità, finalizzati alla piena inclusione scolastica. Il PEI è elaborato annualmente dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento, secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il processo di definizione del PEI prevede un'osservazione sistematica iniziale dell'alunno, l'analisi dei suoi bisogni educativi, delle potenzialità e delle barriere e facilitatori presenti nel contesto scolastico, nonché la definizione di obiettivi educativi e didattici personalizzati, strategie metodologiche inclusive, strumenti compensativi, misure di supporto e criteri di valutazione coerenti con il percorso individuato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla stesura del PEI partecipano, in modo collegiale, i docenti del Consiglio di Classe, il docente di sostegno, la famiglia dell'alunno, le figure professionali sanitarie e sociosanitarie che seguono lo studente, nonché eventuali operatori degli enti locali coinvolti nei servizi di assistenza educativa e di supporto all'autonomia e alla comunicazione. Il dirigente scolastico assicura il coordinamento del processo e la corretta attuazione delle procedure. Il PEI è oggetto di monitoraggio periodico e di verifica in itinere, con eventuali aggiornamenti in funzione dell'evoluzione del percorso formativo dell'alunno e dei suoi bisogni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta attivamente nel processo di elaborazione, attuazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato attraverso la partecipazione al Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). I genitori collaborano alla condivisione delle informazioni sul percorso dell'alunno, alla definizione degli obiettivi educativi e didattici e alla scelta delle strategie di intervento, in un'ottica di corresponsabilità educativa. Il coinvolgimento è garantito mediante incontri periodici, colloqui con i docenti, verbalizzazione delle riunioni del GLO e condivisione della documentazione educativa. La scuola assicura una comunicazione costante e trasparente, favorendo il dialogo scuola-famiglia e il monitoraggio continuo del percorso formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Comunicazione tramite colloqui e incontri programmati

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Sportello psicologico

Incontri individualizzati per studenti, genitori e docenti

Tutoraggio nel biennio

Incontri individualizzati e di gruppo con il tutor

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti tiene conto delle competenze disciplinari, trasversali e delle specificità di ciascun alunno, valorizzando i progressi individuali e l'impegno nello studio. Per gli studenti con bisogni educativi speciali, la valutazione si basa sugli obiettivi concordati nel PEI o nel PDP, utilizzando strumenti differenziati, prove personalizzate, osservazioni sistematiche e criteri di successo calibrati sul percorso formativo. La scuola garantisce trasparenza e condivisione della valutazione con le famiglie e con gli studenti, promuovendo momenti di verifica in itinere e incontri di restituzione dei risultati, al fine di sostenere l'apprendimento e l'inclusione di tutti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola attraverso progetti di accoglienza, incontri con le scuole secondarie di primo grado e attività di tutoring, al fine di facilitare il passaggio degli studenti e ridurre i rischi di dispersione. Le strategie di orientamento formativo e lavorativo comprendono attività di orientamento, colloqui individuali, stage e tirocini presso enti e imprese del territorio, percorsi di formazione scuola-lavoro e attività di consulenza su percorsi universitari e professionali. Il percorso di orientamento è personalizzato, integrando le esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali e favorendo la scelta consapevole dei percorsi formativi e delle opportunità lavorative future.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'ORARIO SCOLASTICO

A partire dall'anno scolastico 2022-23 si articolano su 5 giorni settimanali con ingresso alle ore 7.50. L'orario di uscita varia a seconda del monte ore settimanale da svolgere diverso fra biennio e triennio e a seconda dell'indirizzo coinvolto.

COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIE

Il piano dell'offerta formativa prevede un'attenzione particolare affinché l'alunno possa sentirsi all'interno di una rete educativa che si concretizza con strumenti semplici e accessibili di comunicazione tra scuola e famiglia e tra docenti e studenti, la collaborazione e la proposta di progetti in partnership tra scuola e agenzie educative del territorio, l'utilizzo del registro elettronico affinché il percorso e il rendimento possa essere monitorato dalla famiglia salvaguardando la riservatezza dei dati personali e la trasparenza della valutazione.

STRUMENTI E AZIONI PER LA COMUNICAZIONE

I rapporti con le famiglie, nelle diverse articolazioni, hanno finalità informative generali e prevedono interventi individualizzati. I rappresentanti dei genitori partecipano, inoltre, agli organi collegiali della scuola.

Oltre al PTOF, gli strumenti di comunicazione e di informazione rivolti ai genitori sono:

Circolari

Le circolari specifiche per i genitori sono lette in classe agli studenti, pubblicate sul sito web della scuola ed è previsto un invio personalizzato tramite registro elettronico.

Tale strumento è stato progressivamente sostituito dal PIN digitale, entrambi gli strumenti servono per giustificazioni delle assenze/ritardi, richieste di entrate posticipate/uscite anticipate, comunicazioni scritte tra genitori e docenti. Viene consegnato a tutti gli studenti a inizio anno scolastico e, in caso di smarrimento, riconsegnato su richiesta.

Consigli di classe aperti

I consigli di classe sono composti dai docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due



rappresentanti degli studenti. Presieduti dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato, si riuniscono allo scopo di informare le famiglie sul Piano di Lavoro della classe, in particolare sull'andamento didattico-disciplinare, i progetti, le visite di istruzione, e di deliberare nelle questioni di competenza. Dall'anno scolastico 2023-2024 il Consiglio d'Istituto ha deliberato che la partecipazione al primo consiglio di classe è estesa a tutti i genitori e a tutti gli studenti del gruppo-classe.

Colloqui individuali dei docenti con i genitori (da ottobre a maggio)

I colloqui hanno lo scopo di comunicare, in un clima di reciproca fiducia, la situazione dello studente in ogni materia, così da attivare la collaborazione consapevole al percorso di apprendimento che lo studente sta compiendo. Si tratta di una modalità insostituibile di comunicazione tra docenti e famiglia, nell'ottica di una proficua collaborazione al processo formativo.

I colloqui individuali si svolgono prioritariamente sulla piattaforma digitale scolastica, online, e ove richiesto dal docente o dalla famiglia in presenza.

Colloqui pomeridiani dei docenti con i genitori

Sono previsti tre momenti di ricevimento in presenza: uno nel primo periodo didattico, uno nel secondo periodo didattico ed infine dopo l'esposizione dei tabelloni di giugno, in merito agli esiti dello scrutinio finale.

Colloqui col Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è sempre disponibile, personalmente o tramite un Docente Collaboratore, ad incontrare i genitori degli studenti che lo richiedano.

In un incontro plenario, all'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico illustra ai Rappresentanti di Classe dei genitori e degli studenti il PTOF.

In particolare, sulla comunicazione alle famiglie in ordine all'andamento didattico-disciplinare degli studenti, il Leonardo da Vinci ha attivato:

- registro elettronico: riporta i voti, le assenze, le note, le comunicazioni del docente e la programmazione didattica e, prossimamente, le circolari. È lo strumento che permette la rapida comunicazione alle famiglie dei risultati scolastici e permette la prenotazione dei colloqui con i docenti. I genitori sono invitati a controllarlo costantemente
- comunicazioni scritte o telefoniche su assenze individuali o collettive anomale



- lettere di informazione relative a provvedimenti disciplinari
- lettere di segnalazione sull'andamento didattico-disciplinare: a metà del primo e a metà del secondo periodo didattico il Consiglio di Classe predispone comunicazioni per le famiglie degli studenti con carenze significative o con problematiche disciplinari
- lettera scrutini intermedi: alla fine dello scrutinio intermedio viene consegnata alle famiglie la lettera che segnala le carenze relative alle diverse discipline e indica le modalità consigliate per il recupero
- comunicazione fine recupero: al termine dell'attività di recupero, la scuola comunica alle famiglie tramite il registro elettronico l'esito positivo o meno delle attività di recupero svolte ai fini del superamento delle carenze
- lettera finale debiti/lavoro estivo (studenti con sospensione del giudizio); dopo l'esposizione dei tabelloni di giugno, i genitori degli studenti con sospensione di giudizio ritirano la lettera con l'indicazione dei debiti, delle carenze riscontrate e del lavoro estivo. Il genitore dichiara l'adesione o meno del figlio al corso di recupero
- lettera agli studenti ammessi con aiuto: al termine degli scrutini del secondo periodo didattico e finali (per gli alunni con sospensione del giudizio) il Consiglio di Classe invia comunicazioni scritte nel caso di ammissione con aiuto.

IL SITO ISTITUZIONALE

Il sito della scuola, realizzato nel rispetto dei requisiti di accessibilità, trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa previsti dalla normativa, viene costantemente aggiornato. Dal sito quindi è possibile ricavare le principali informazioni e novità nonché elementi importanti sulla progettualità della scuola e le comunicazioni di iniziative particolari. La chiarezza e la semplicità dell'impostazione permettono facilmente di identificare le informazioni principali, nonché accedere al registro elettronico, che agevola il rapporto scuola-famiglia ed eventualmente a materiale didattico per gli studenti. Inoltre sono presenti link di collegamento ad ambiti relativi ai progetti d'istituto e alla pubblica istruzione. Sul sito istituzionale vengono, inoltre, pubblicati i programmi svolti per ogni disciplina per tutti gli anni di studio e i lavori estivi assegnati per gli studenti con sospensione di giudizio.





Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori di presidenza e docenti delegati per le funzioni organizzative e gestionali (middle-management/vicepresidi)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Sostituzione del Dirigente Scolastico; Cura dei rapporti con gli Enti esterni su delega del DS	7
Funzione strumentale	- Funzione strumentale delle iniziative a sostegno degli studenti - Funzione strumentale delle attività di orientamento in entrata, accoglienza, monitoraggio e riorientamento - Funzione strumentale delle attività di orientamento in uscita e PCTO - Funzione strumentale dell'innovazione tecnologica	5
Capodipartimento	COORDINAMENTO	16
Animatore digitale	coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nella scuola, supportando il Dirigente Scolastico e il Team Digitale	1
Team digitale	gruppo di lavoro scolastico che, sotto la guida dell'Animatore Digitale, supporta la diffusione dell'innovazione tecnologica e digitale all'interno dell'istituto	2
Coordinatore dell'educazione civica	coordina le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe	48



Docente tutor	Tutor biennio e tutor FSL	48
Docente orientatore	docente orientatore che accompagna gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia.	16
referenti di indirizzo	Compito del referente è quello di coordinare le iniziative e la didattica specifica di indirizzo	5
referente bullismo e cyberbullismo	Compito del referente è quello di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, di psicologi, assistenti sociali, pedagogisti, nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio.	1
referente orientatori	Coordina i tutor orientatori e condivide il curriculum d'istituto d'orientamento	1
referente di ed. civica	Coordina i le attività dei coordinatori di ed. civica e condivide il progetto di istituto	1
NIV	monitoraggio e la valutazione del funzionamento dell'istituzione scolastica, con l'obiettivo di migliorarne la qualità dell'offerta formativa e l'efficacia organizzativa.	4
COORDINATORE ATTIVITA' di cittadinanza solidale	Coordinamento attività di cittadinanza solidale	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Staff
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Potenziamento materie stem e sezione SCLI
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di staff
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Potenziamento discipline giuridiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Potenziamento linguistico e sezione SCLI
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nel quadro della conduzione generale dell'Istituto, affidata al Dirigente Scolastico, dirige i servizi di segreteria e del personale tecnico-ausiliario; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio. Definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato. Sovrintende il personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo è responsabile della gestione e registrazione di tutta la corrispondenza ufficiale in entrata e in uscita, sia cartacea che elettronica (email, PEC), assegna un numero di protocollo univoco e si occupa dell'archiviazione. L'obiettivo è garantire l'organizzazione, la tracciabilità e l'accessibilità dei documenti, certificando data e provenienza di ogni atto

Ufficio acquisti

L'ufficio finanziario di una scuola gestisce l'amministrazione finanziaria dell'istituto, occupandosi di attività come la preparazione del bilancio annuale e del conto consuntivo, l'emissione di pagamenti e incassi, la gestione dei contratti, degli acquisti e dei progetti. L'ufficio supervisiona la contabilità, cura le procedure amministrative e contabili e garantisce la regolarità dei flussi finanziari in conformità con le norme vigenti.

Ufficio per la didattica

L'ufficio didattica gestisce pratiche amministrative relative agli studenti, come iscrizioni, certificati, diplomi e pagelle. Si occupa anche del registro elettronico, degli adempimenti per esami di



stato e progetti, della gestione dei fascicoli personali, della comunicazione con le famiglie e dell'organizzazione di gite e attività extrascolastiche

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale di una scuola gestisce tutti gli aspetti amministrativi e contrattuali relativi al personale docente e ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario). Le sue funzioni includono la stipula dei contratti, la gestione delle assenze e dei permessi, l'elaborazione delle buste paga, la tenuta dei fascicoli personali, le pratiche pensionistiche e di carriera, e la gestione delle comunicazioni con enti esterni come INPS e INAIL.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.istitutoleonardodavinci.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.istitutoleonardodavinci.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutoleonardodavinci.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: fami

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AI in Aula: massimizzare l'apprendimento con le app didattiche che utilizzano l'intelligenza artificiale.

Utilizzo AI nella didattica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GOOGLE DRIVE, CLASSROOM E ALTRE AMENITÀ PER LA SCUOLA

utilizzo strumenti della piattaforma g-suite

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gsuite

utilizza piattaforma

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: IL PROJECT BASED LEARNING IN AULA

approfondimento metodologia didattica

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA LEZIONE SEGMENTATA E LA PRATICA DEL JIGSAW

approfondimento di metrologie didattiche

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Una bozza di flipped

approfondimento di metodologie didattiche

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DEBATE

approfondimento della metrologia in lingua inglese

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A LEZIONE CON LA STAMPANTE 3D

utilizzo della stampante

Tematica dell'attività di
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Qgis

visualizzare, interrogare, modificare carte, creare stampe ed effettuare semplici analisi spaziali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: A scuola con NAO, un umanoide a lezione

utilizzo dello strumento

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Arduino

utilizzo dello strumento

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: corso sulle calcolatrici grafiche

utilizzo dello strumento

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DEBATE &



COOPERATIVE LEARNING

corso di metodologia

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lego Spike

utilizzo dello strumento

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Miri- come fare lezione



nell'aula immersiva

utilizzo strumentazione

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CAA

metodologie

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: dalla valutazione degli



apprendimenti alla valutazione per gli apprendimenti

valutazione degli apprendimenti

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Game based learning e escape room nella didattica

metodologie approfondimento

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: virtuale e metaverso: costruire esperienze didattiche immersive

utilizzo strumentazione

Tematica dell'attività di formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: MEPA, albo on line, amministrazione trasparente, PON FSE e FESR e del PNRR

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR
--------------------------------------	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--